



Fondo pensione aperto a contribuzione definita
(iscritto al n. 169 dell'Albo tenuto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione)

Rendiconto dell'esercizio al 30 dicembre 2021



SOGGETTO PROMOTORE E GESTORE DEL FONDO

Il fondo Core Pension FONDO PENSIONE APERTO è stato istituito da Amundi Società di Gestione del Risparmio S.p.A., previa autorizzazione rilasciata dalla Commissione di vigilanza sulle forme pensionistiche complementari (COVIP), d'intesa con la Banca d'Italia, con provvedimento del 6 marzo 2018; con il medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il regolamento del Fondo.

L'attività di gestione è esercitata da AMUNDI SGR S.p.A. con autorizzazione rilasciata dalla COVIP, sentita la Banca d'Italia, con provvedimento del 6 marzo 2018.

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, è così composto:

- Fathi JERFEL, nato a Kairouan (Tunisia) il 16.05.1959 – Presidente;
- Giampiero MAIOLI, nato a Vezzano sul Crostolo (RE) il 1.11.1956 - Vice Presidente;
- Remo TARICANI, nato a San Benedetto del Tronto (AP), il 27.09.1974 - Vice Presidente;
(carica terminata a decorrere dal 2 febbraio 2022)
- Cinzia TAGLIABUE, nata a Milano l'11.11.1961 - Amministratore Delegato e Direttore Generale (CEO);
- Matteo GERMANO, nato a Genova il 21.10.1968 - Amministratore delegato ad effettuare le scelte d'investimento per conto dei portafogli gestiti;
- Nicolas CALCOEN, nato a Lille (Francia) il 9.06.1972 – Amministratore;
- Giovanni CARENINI, nato a Milano il 5.07.1961 – Amministratore;
- Paolo PROLI, nato a Trento il 22.04.1975 – Amministratore;
- Filippo Claudio ANNUNZIATA, nato a Milano il 20.08.1963 - Amministratore Indipendente;
- Alessandro Alfonso Angelo DE NICOLA, nato a Milano il 23.10.1961 - Amministratore Indipendente;
- Livia PIERMATTEI, nata a Roma il 04.10.1964 – Amministratore Indipendente.

Il **Collegio Sindacale**, i cui membri rimangono in carica fino all'assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021, è così composto:

- Claudio LEGNAZZI, nato a Milano l'1.10.1959 – Presidente;
- Ferruccio BATTAINI, nato a Castiglione Olona (VA) il 22.7.1949 - Sindaco effettivo;
- Patrizia FERRARI, nata a Milano il 29.4.1966 - Sindaco effettivo;
- Daniela RUGGIERO, nata a Paola (CS) il 19.7.1972 - Sindaco supplente;
- Vincenzo SANGUIGNI, nato a Roma il 13.1.1967 - Sindaco supplente.

RESPONSABILE DEL FONDO

Avv. Giovanni Battista BISOGNI, nato a Milano il 14.7.1967

BANCA DEPOSITARIA

Société Générale Securities Services S.p.A.

GESTORE AMMINISTRATIVO

PREVINET S.p.A.

COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

Crédit Agricole Vita S.p.A.

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI GENERALI

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

1 – Comparto “Core Pension Azionario Plus 90% ESG”

- 1.1 – Stato Patrimoniale
- 1.2 – Conto Economico
- 1.3 – Nota Integrativa
 - 1.3.1 – Informazioni generali
 - 1.3.2 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 1.3.3 – Informazioni sul Conto Economico

2 – Comparto “Core Pension Azionario 75% ESG”

- 2.1 – Stato Patrimoniale
- 2.2 – Conto Economico
- 2.3 – Nota Integrativa
 - 2.3.1 – Informazioni generali
 - 2.3.2 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 2.3.3 – Informazioni sul Conto Economico

3 – Comparto “Core Pension Bilanciato 50% ESG”

- 3.1 – Stato Patrimoniale
- 3.2 – Conto Economico
- 3.3 – Nota Integrativa
 - 3.3.1 – Informazioni generali
 - 3.3.2 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 3.3.3 – Informazioni sul Conto Economico

4 – Comparto “Core Pension Garantito ESG”

- 4.1 – Stato Patrimoniale
- 4.2 – Conto Economico
- 4.3 – Nota Integrativa
 - 4.3.1 – Informazioni generali
 - 4.3.2 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 4.3.3 – Informazioni sul Conto Economico

5 – Comparto “Core Pension Obbligazionario Misto 25% ESG”

- 5.1 – Stato Patrimoniale
- 5.2 – Conto Economico
- 5.3 – Nota Integrativa
 - 5.3.1 – Informazioni generali
 - 5.3.2 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 5.3.3 – Informazioni sul Conto Economico

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1) DATI PATRIMONIALI

Al 30 dicembre 2021 il numero degli iscritti risultava pari a n° 35.907 ed il patrimonio netto destinato alle prestazioni previdenziali ammontava complessivamente a 501.747.574,90 Euro.

Il patrimonio netto ripartito fra le cinque linee di investimento è il seguente:

COMPARTO DI INVESTIMENTO	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI AL 30/12/2021	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI AL 30/12/2020
AZIONARIO PLUS 90% ESG	139.853.520,68	75.461.897,44
AZIONARIO 75% ESG	90.309.033,66	51.000.637,30
BILANCIATO 50% ESG	174.193.388,41	104.719.243,84
GARANTITO ESG	60.264.522,64	45.321.241,79
OBBLIGAZIONARIO MISTO 25% ESG	54.077.209,54	35.009.545,79
TOTALE	518.697.674,93	311.512.566,16

Si precisa che, all'interno dell'Attivo Netto destinato alle Prestazioni, si intende incluso anche il controvalore dell'ultima valorizzazione del mese di dicembre 2021.

2) INFORMAZIONI STATISTICHE

NUMERO E TIPOLOGIA DI ADERENTI

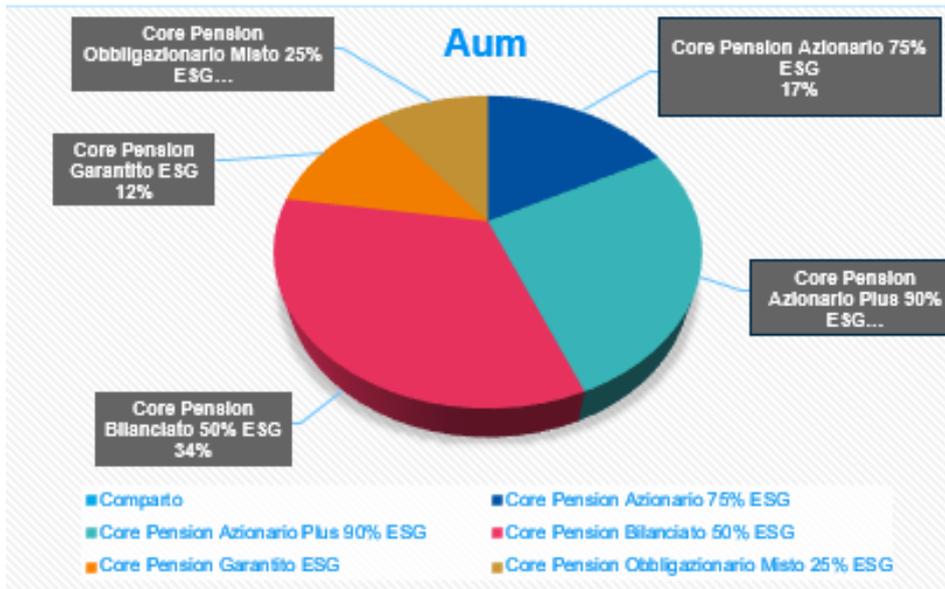
COMPARTO DI INVESTIMENTO	LAVORATORI AUTONOMI	LAVORATORI DIPENDENTI	TOTALE ISCRITTI(*)	INCIDENZA SUL TOTALE ISCRITTI	PENSIONATI
AZIONARIO PLUS 90% ESG	4.325	5.587	9.912	32,13%	
AZIONARIO 75% ESG	2.320	3.612	5.932	19,23%	
BILANCIATO 50% ESG	3.249	5.334	8.583	27,82%	
GARANTITO ESG	1.444	2.227	3.671	11,90%	
OBBLIGAZIONARIO MISTO 25% ESG	1.061	1.692	2.753	8,92%	
TOTALE	12.399	18.452	30.851	100,00%	6

(*) Il computo tiene conto del numero di iscritti per singolo comparto. Si fa presente che il singolo aderente può sottoscrivere più comparti.

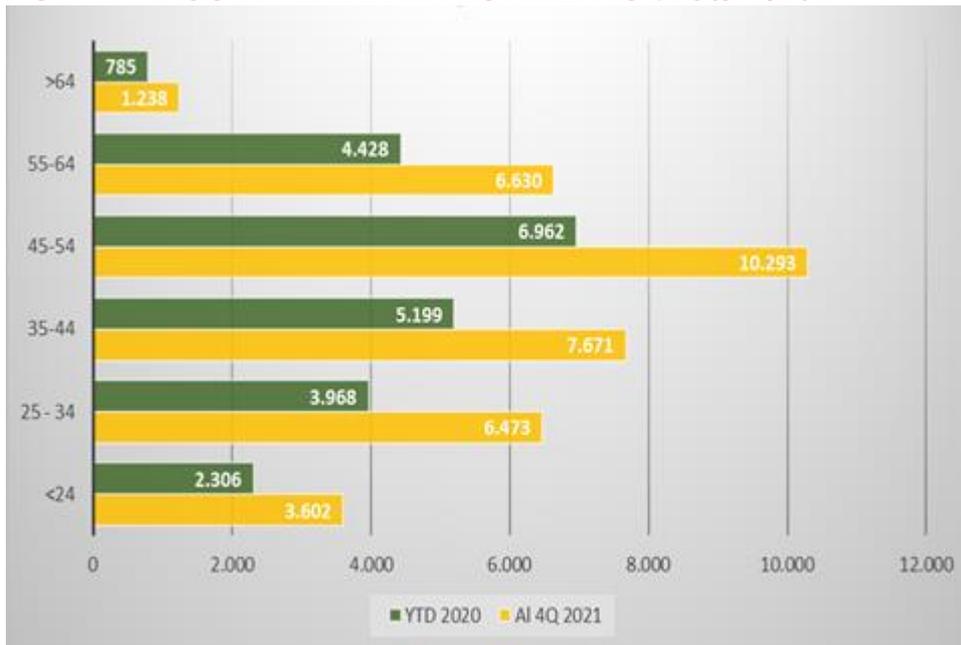
RISCATTI, ANTICIPAZIONI, TRASFERIMENTI (IN e OUT)

COMPARTO DI INVESTIMENTO	RISCATTI	ANTICIPAZIONI	TRASFERIMENTI IN	TRASFERIMENTI OUT
AZIONARIO PLUS 90% ESG	677.443,25	373.509,06	10.718.186,15	155.001,51
AZIONARIO 75% ESG	723.840,89	228.758,27	10.228.631,80	77.336,10
BILANCIATO 50% ESG	1.520.208,15	407.532,49	22.018.888,40	965.516,14
GARANTITO ESG	1.576.424,22	239.819,92	11.694.203,72	289.326,76
OBBLIGAZIONARIO MISTO 25% ESG	1.263.959,14	231.424,84	9.017.051,25	309.033,46
TOTALE	5.761.875,65	1.481.044,58	63.676.961,32	1.796.213,97

AUM PER ADERENTI al 30/12/2021



AGE MIX E COMPARTI DI INVESTIMENTO al 30/12/2021



AUM PER ADERENTI al 30/12/2021

Fasce (anni)	AZIONARIO 75% ESG		AZIONARIO PLUS 90% ESG		BILANCIATO 50% ESG		GARANTITO ESG		OBBLIGAZIONARIO MISTO 25% ESG	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
<24	285	411	1.128	1.444	263	286	77	87	42	86
25-34	683	960	1.399	2.569	593	748	219	317	153	208
35-44	830	1.259	1.405	2.471	988	1.418	303	459	235	390
45-54	1.121	1.758	1.399	2.578	1.712	2.635	493	802	531	776
55-64	531	897	542	1.049	1.416	1.970	586	823	540	768
>64	46	105	46	134	210	381	160	281	110	185
Totale	3.496	5.390	5.919	10.245	5.182	7.438	1.838	2.769	1.611	2.413

3) POLITICHE E RISULTATI DI GESTIONE DEI COMPARTI

Quadro macro. Economie in crescita, ma pressioni inflazionistiche in aumento; banche centrali in azione per rimuovere gradualmente le politiche emergenziali.

Dopo la profonda contrazione sofferta dall'attività economica nel 2020, pari a -3,3 per cento, nel 2021 il PIL mondiale in termini reali dovrebbe far segnare un rimbalzo prossimo al 6 per cento, per poi rallentare intorno al 4,0 per cento nel 2022. Il forte recupero è il risultato di un generalizzato rimbalzo della crescita sia nelle aree avanzate che in quelle emergenti: le prime dovrebbero chiudere l'anno con un recupero del 5,1 per cento rispetto al 2020, le economie emergenti con un altrettanto significativo 6,5 per cento, dopo il -2,0 per cento del 2020. Tra le aree avanzate, spicca il recupero messo a segno dalle economie anglosassoni ed in misura minore dall'area Euro, mentre il quadro delle economie emergenti mostra maggiori differenze tra le aree, ma con alcuni tra i maggiori paesi che registrano incrementi percentuali superiori al 6 per cento.

In termini di dinamica registrata nel corso dell'anno, ad un primo trimestre che aveva mostrato ancora condizioni di relativa debolezza per l'economia mondiale, è seguita una fase di notevole recupero generalizzato della ripresa a livello globale, recupero sostenuto non solo dagli stimoli fiscali aggiuntivi approvati in molti paesi ma soprattutto dal sostegno delle riaperture dell'attività economica favorite dal progredire del trend di vaccinazione. Successivamente, tuttavia, l'attività economica, pur continuando ad espandersi grazie al rimbalzo della domanda, ha mostrato un ritmo di crescita più moderato, nel quadro di una combinazione di fattori, fra cui le persistenti strozzature dal lato dell'offerta con costi alla produzione e dei trasporti in salita e l'aumento dell'inflazione dei beni alimentari ed energetici. Anche la crescita del commercio mondiale si è parzialmente attenuata negli ultimi mesi dell'anno, pur partendo da livelli ancora elevati.

Per effetto dei fattori appena citati, insieme al sensibile recupero dell'attività economica, anche gli indici di crescita dei prezzi sono destinati a mostrare importanti aumenti, sia alla produzione che al consumo. A livello globale le attese per l'inflazione puntano infatti ad un 3,8 per cento medio per l'intero 2021, in sensibile aumento rispetto al 2,6 per cento del 2020. In questo caso, il contributo delle aree avanzate è risultato più forte rispetto a quello delle economie emergenti: nelle economie sviluppate l'inflazione è infatti destinata a crescere del 3 per cento da appena lo 0,8 per cento del 2020, mentre per le aree emergenti si stima un incremento del 4,4 per cento, superiore ma non lontano da quello dell'anno precedente, pari a 3,9 per cento.

Come l'anno precedente, le poderose misure messe in campo sia dai governi che dalle banche centrali in termini di stimoli fiscali e monetari sono risultate ancora una volta determinanti nel sostenere la crescita, continuando altresì a mantenere le condizioni di finanziamento di famiglie, imprese e settori pubblici a livelli estremamente favorevoli. Il poderoso pacchetto fiscale americano approvato ad inizio anno e le misure aggiuntive dei singoli paesi dell'area Euro hanno svolto un importante ruolo a questo riguardo, mentre le politiche monetarie delle aree sviluppate hanno assicurato il mantenimento di condizioni di finanziamento, sia bancario che per il tramite dei mercati finanziari, alquanto accomodanti. In alcuni paesi emergenti, al contrario, le politiche monetarie hanno dovuto cambiare direzione per contenere le spinte inflative già nell'anno appena concluso. Il ruolo degli stimoli pubblici sia fiscali che monetari è comunque destinato a diminuire nel corso del prossimo anno anche nelle aree economiche avanzate, coerentemente con il sensibile recupero dell'attività economica e in considerazione altresì del forte rimbalzo dell'inflazione.

Andamento mercati finanziari. Borse in rialzo; nel reddito fisso gli investitori hanno cominciato a prezzare cambiamenti di politica monetaria penalizzando i titoli governativi; mercati obbligazionari a spread ancora positivi. Prezzi delle materie prime cicliche in forte ascesa.

Nella prima parte dell'anno, la narrativa della reflazione è stata quella predominante sui mercati finanziari con dati macro che hanno via via sorpreso al rialzo, determinando un aumento dei tassi globali core, soprattutto Usa, con il 10 anni Usa che ha raggiunto 1,74% il 31 marzo, un rafforzamento del dollaro e la prosecuzione del rialzo dei mercati azionari, sostenuti da forti dati societari e dal sentiment positivo degli investitori, non impensieriti dall'emergere della variante Delta. Nella seconda metà dell'anno, i dati di crescita in rallentamento e l'accelerazione dell'inflazione hanno spinto i mercati verso la narrativa della stagflazione, con tassi core ancora su livelli elevati ma volatili e mercati azionari in frenata nei mesi estivi. Le preoccupazioni sui colli di bottiglia nelle catene di approvvigionamento hanno spinto in ribasso i mercati azionari a settembre, con il calo più marcato da marzo 2020; l'emergere della variante Omicron e i toni "hawkish" di Powell hanno fatto chiudere in negativo i mercati azionari anche a novembre. In chiusura d'anno, la persistenza della crescita su livelli elevati ha favorito il movimento dei mercati azionari globali verso nuovi massimi, con tassi core in risalita, dopo i minimi dell'anno raggiunti nella seconda metà di luglio (tasso a dieci anni USA in area 1,2%).

I mercati azionari hanno chiuso il 2021 evidenziando andamenti divergenti tra paesi sviluppati, positivi sull'anno, e mercati emergenti, negativi in valuta locale per il peso della Cina.

Sull'anno, i mercati sviluppati hanno evidenziato rialzi più ampi in Usa; a seguire l'Europa e in ultimo il Giappone. Tra gli emergenti e considerando le dinamiche sia in dollaro USA che in Euro, miglior andamento e dinamica positiva per

l'Europa, trainata dalla Russia, a seguire l'Asia, il cui calo è stato rafforzato dalla Cina e ridimensionato da India e Taiwan; in calo più marcato l'America Latina, indebolita soprattutto dal Brasile.

I rendimenti dei titoli di Stato hanno evidenziato rialzi generalizzati sull'anno, con le scadenze a breve termine guidate verso l'alto dalle attese di normalizzazione generalizzata delle politiche monetarie, con azioni anche sui tassi di riferimento attese per il 2022, e le scadenze a lungo termine spinte al rialzo dal recupero delle aspettative di inflazione, a fronte di tassi reali meno reattivi e rimasti in territorio negativo. Sul mercato obbligazionario societario, performance positive, con spread in discesa e tassi marginalmente più alti, per i titoli HY, sia USA che Euro, sostenuti dal quadro macro positivo. Il segmento IG ha sottoperformato in entrambe le aree, indebolito dal rialzo dei tassi di riferimento.

Dinamiche positive sull'anno per le materie prime più cicliche, come petrolio, alluminio, metallo ferroso e rame. Il contesto di risk-on ha invece pesato sui metalli preziosi, come oro, argento e platino.

Il dollaro ha evidenziato un apprezzamento generalizzato nel primo trimestre, in risposta all'ampliamento del differenziale di crescita e tassi rispetto alle altre aree, e un deprezzamento nella prima parte del secondo trimestre, quando sono migliorate anche le aspettative di crescita di altre aree, fino alla marcata inversione di tendenza post Fomc del 16 giugno, riunione che ha ridato slancio alle quotazioni del dollaro che, a fine giugno, contro Euro è salito fino a 1,18, da 1,22 di fine 2020. Il rafforzamento è proseguito nel terzo trimestre, fino a 1,16 di fine settembre e ancora nel quarto trimestre, fino a 1,14, in risposta alle attese di rialzo dei tassi ufficiali in Usa anticipato rispetto all'area Euro.

Caratteristiche strutturali

“Fondo Core Pension” è articolato in cinque linee d’investimento che presentano diverse caratteristiche di gestione. Per tutti i comparti, le scelte di investimento sono orientate, con una visione di lungo periodo, a obiettivi di responsabilità sociale. A tal fine, gli strumenti finanziari in cui ciascun comparto investe sono selezionati sulla base di decisioni di investimento che, oltre a essere fondate sull’analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario (ESG).

L’esclusione degli emittenti dai possibili investimenti del Comparto avviene sia sulla base di regole operanti su base settoriale o normativa (ad es. società che fabbricano mine anti-uomo, armi chimiche e biologiche, bombe a grappolo; società che hanno ripetutamente violato normative internazionali, quali i principi stabiliti dal Global Compact delle Nazioni Unite, dall’Organizzazione Internazionale del Lavoro, le Norme ISO, ecc.; Stati che violano i diritti umani e che hanno commesso gravi crimini, quali crimini di guerra e crimini contro l’umanità), sia sulla base di specifiche valutazioni operate sull’emittente applicando una metodologia di valutazione basata su molteplici criteri ambientali, sociali e di governo societario (“Criteri ESG”).

A tal fine, ciascun emittente, sia pubblico sia privato, viene valutato attraverso l’attribuzione di un giudizio sintetico (“Rating ESG”). Le valutazioni, operate da un team di analisti dedicato e formulate in modo autonomo rispetto al team di gestione, sono utilizzate dai gestori dei portafogli nelle scelte di investimento in aggiunta agli altri criteri finanziari.

Core Pension Garantito ESG

Nell’anno, il Comparto ha registrato una performance netta negativa pari a -0,29%.

Il risultato di gestione è stato sostenuto dalla componente azionaria; contributo negativo dalla componente obbligazionaria.

In particolare, sul segmento azionario premianti le scelte nei settori finanziario, industriale, tecnologia, consumi discrezionali; contributo positivo ma inferiore dagli altri settori. Negativo il contributo della componente obbligazionaria, in un contesto di generalizzato rialzo dei rendimenti e degli spread.

A livello operativo, nella componente obbligazionaria, su tutto il periodo è stata mantenuta la preferenza per i titoli di Stato periferici europei, nello specifico italiani, e una bassa esposizione ai titoli di Stato core e semi-core. Alla fine del primo trimestre è stata ridotta l’esposizione ai titoli di Stato, segmento core e semi-core. Nel corso del secondo trimestre, la maggiore sensibilità della Fed all’inflazione e i movimenti delle aspettative di inflazione già accumulati hanno portato alla decisione di ridurre l’esposizione ai titoli di Stato legati all’inflazione. Confermato il posizionamento nel corso del terzo trimestre, nella parte finale dell’anno, a fronte del calo dei rendimenti in scia alle preoccupazioni per la nuova variante Omicron, è stata ridotta nuovamente la duration. Nel quarto trimestre si è inoltre preso profitto sui titoli di Stato legati all’inflazione a breve scadenza vs tassi nominali. Sul segmento societario, confermata su tutto l’anno la preferenza per i titoli investment grade (IG) europei, ritenendoli supportati dalle azioni della BCE e da livelli di leva più bassi degli omologhi USA; nel settore finanziario, esposizione maggiore alle emissioni senior delle banche che presentano un livello di rischio inferiore. . Alla fine del primo trimestre, ridotta l’esposizione in termini di spread duration attraverso presa di profitto su titoli investment grade che si riteneva avrebbero potuto essere penalizzati dal rialzo dei tassi di riferimento. Nel secondo trimestre, incrementata l’esposizione, via partecipazione al mercato primario, al segmento IG, senza preferenze settoriali, con focalizzazione sulle scadenze brevi. Nel quarto trimestre, presa di profitto su parte dell’esposizione all’IG europeo, in particolare sulle emissioni con scadenze più lunghe, ritenendo il livello degli spread basso e non in grado di fornire un cuscinetto di assorbimento dei rialzi dei tassi di riferimento.

La duration complessiva di portafoglio, pari a 2,8 a fine 2020, risulta pari a 2,2 a fine 2021.

Con riferimento alla componente azionaria, il peso dell’asset class, caratterizzata da esposizione concentrata sui mercati europei, è stato incrementato a inizio anno. A livello settoriale, a inizio anno l’allocazione presentava una preferenza per i settori value e ciclici, in scia alle attese di riapertura delle economie. A partire da fine marzo è stata implementata una rotazione a favore di titoli quality e di titoli growth più stabili e con valutazioni ritenute non eccessive. A partire da settembre, è stata decisa una nuova rotazione a favore di titoli value e ciclici, anticipando una accelerazione dell’economia globale, con riduzione di titoli quality e growth e incremento di esposizione a titoli di società con storie di ristrutturazione e a titoli di società con alti free cash flow che possono potenzialmente distribuire alti dividendi. L’anno si è chiuso con il portafoglio che evidenzia una preferenza per i settori value/ciclici e con esposizione maggiore a finanziari, industriali, consumi discrezionali e inferiore a servizi di comunicazione.

In un’ottica **ESG**, su tutto il periodo si è preferito l’investimento in aziende del settore dei servizi di pubblica utilità attive nel campo delle energie rinnovabili.

L'esposizione totale all'azionario, pari all'1,5% circa a fine 2020, risultava pari al 3,3% a fine 2021.

OPERATIVITA' IN DERIVATI E STRATEGIE SEGUITE IN TALE COMPARTO

Nell'anno non sono state fatte operazioni in derivati.

Core Pension Obbligazionario Misto 25 ESG (+2,54% vs 2,62% del benchmark)

Core Pension Bilanciato 50 ESG (+7,71% vs +7,90% del benchmark)

Nell'anno i Comparti hanno registrato performance nette positive, marginalmente inferiori a quelle dei rispettivi benchmark.

La performance assoluta della gestione è stata supportata dall'azionario, a fronte di un contributo negativo dell'obbligazionario, in un contesto di rendimenti al rialzo.

In termini relativi, sul segmento obbligazionario, di supporto la sottoesposizione in termini di duration ai titoli di Stato. Penalizzante la preferenza per i titoli di Stato italiani, in un contesto di allargamento dello spread soprattutto nel quarto trimestre. Debole il contributo del segmento corporate che ha pur evidenziato una apprezzabile resilienza in un contesto di rialzo dei tassi di rendimento.

Sul segmento azionario europeo positiva la selezione, sostenuta in generale dalla forte performance di titoli value detenuti sin dal 2020 che ha più che compensato la penalizzazione del sottopeso su titoli con valutazioni elevate. Nello specifico, di supporto le scelte nei settori materie di base, consumi discrezionali ed energetici, a fronte di un contributo negativo ma di intensità inferiore delle scelte nei settori tecnologia, servizi di pubblica utilità e industriali. Penalizzante l'allocazione settoriale, in particolare la sovraesposizione ai settori servizi di pubblica utilità e servizi di comunicazione e la sottoesposizione al settore tecnologico, a fronte di un contributo positivo, ma di entità inferiore, della sottoesposizione al settore real estate e della sovraesposizione ai settori materie di base e servizi alla persona. Sul segmento azionario USA, positiva la selezione. Nel dettaglio, positive le scelte nei settori finanziario, servizi di comunicazione, industriali e servizi alla persona, a fronte di un contributo negativo, ma inferiore, delle scelte nei settori consumi discrezionali, tecnologia ed energetici. Positivo anche il contributo dell'allocazione settoriale, conseguenza della sovraesposizione ai settori servizi di comunicazione e industriali e della sottoesposizione ai consumi di base, a fronte di un contributo negativo ma inferiore della sottoesposizione al settore real estate e della sovraesposizione al settore energetico.

A livello operativo, nella componente obbligazionaria governativa, su tutto il periodo è stata mantenuta la preferenza per i titoli di Stato periferici europei, nello specifico italiani, e una bassa esposizione ai titoli di Stato core e semi-core. Nel primo trimestre è stata ridotta l'esposizione ai titoli di Stato, segmento core e semi-core. Nel corso del secondo trimestre, la maggiore sensibilità della Fed all'inflazione e i movimenti delle aspettative di inflazione già accumulati hanno portato alla decisione di ridurre l'esposizione ai titoli di Stato legati all'inflazione. Confermato il posizionamento nel corso del terzo trimestre. Nella parte iniziale del quarto trimestre si è incrementata tatticamente la duration, ritenendo eccessivo il movimento al rialzo dei tassi in scia alle preoccupazioni sulla dinamica dell'inflazione. Nella parte finale dell'anno, a fronte del calo dei rendimenti in scia alle preoccupazioni per la nuova variante Omicron, è stata ridotta nuovamente la duration. Nel quarto trimestre si è inoltre preso profitto sui titoli di Stato legati all'inflazione a breve scadenza vs tassi nominali.

Sul segmento societario, confermata su tutto l'anno la preferenza per i titoli investment grade (IG) europei, ritenendoli supportati dalle azioni della BCE e da livelli di leva più bassi degli omologhi USA; nel settore finanziario, esposizione maggiore alle emissioni senior delle banche che presentano un livello di rischio minore. Alla fine del primo trimestre, ridotta l'esposizione in termini di spread duration attraverso presa di profitto su titoli IG che si riteneva avrebbero potuto essere penalizzati dal rialzo dei tassi di riferimento. Nel secondo trimestre, incrementata l'esposizione, via partecipazione al mercato primario, al segmento IG, senza preferenze settoriali, con focalizzazione sulle scadenze brevi. Nel quarto trimestre, presa di profitto su parte dell'esposizione all'IG europeo, in particolare sulle emissioni con scadenze più lunghe, ritenendo il livello degli spread basso e non in grado di fornire un cuscinetto di assorbimento dei rialzi dei tassi di riferimento.

La duration complessiva del comparto Core Pension Obbligazionario misto 25% ESG è passata da 5,7 di fine 2020 a 4,4 di fine 2021.

La duration complessiva del comparto Core Pension Bilanciato 50% ESG è passata da 3,3 di fine 2020 a 2,6 di fine 2021.

Con riferimento alla componente azionaria, il portafoglio è stato caratterizzato da una posizione in media di marginale sovrappeso sull'azionario.

L'esposizione all'asset class è stata ridotta nel mese di gennaio e gestita in modo tattico nel mese di marzo, con iniziale riduzione a metà mese, in vista dei movimenti per il successivo ribilanciamento di fine trimestre, e successivo

incremento. A livello di aree, nel mese di marzo è stata ridotta l'esposizione ai paesi Emergenti a vantaggio dell'Europa, che si riteneva avrebbe beneficiato della ripresa, era supportata da valutazioni interessanti e trovava sostegno nell'orientamento di politica monetaria estremamente accomodante, con rischio di incremento dei rendimenti più basso rispetto agli USA. Confermata nel primo trimestre la view neutrale sugli Usa e la preferenza per i mercati più ciclici, che in generale beneficiano della ripresa globale, come Giappone ed Europa. Nel secondo trimestre, il portafoglio è stato caratterizzato da una posizione in media di neutralità sull'azionario, sia in aggregato che sulle singole aree geografiche. L'esposizione all'asset class è stata ridotta a partire dal mese aprile, con prese di profitto per consolidare le performance accumulate. Gradualmente, l'esposizione alle diverse aree geografiche è stata portata alla neutralità (da una sovraesposizione ai mercati europeo e giapponese e neutralità su USA del primo trimestre). Confermata sulla neutralità nel terzo trimestre, e nei mesi di ottobre e novembre, a dicembre l'esposizione è stata incrementata su livelli superiori al benchmark, con marginale preferenza per Europa e Giappone.

Con specifico riferimento all'allocazione settoriale, sul segmento azionario europeo a inizio anno il portafoglio presentava una preferenza per i settori value e ciclici, in scia alle attese di riapertura delle economie. A partire da fine marzo è stata implementata una rotazione a favore di titoli quality e di titoli growth più stabili e con valutazioni ritenute non eccessive. A partire da settembre, è stata decisa una nuova rotazione a favore di titoli value e ciclici, anticipando una accelerazione dell'economia globale, con riduzione di titoli quality e growth e incremento di esposizione a titoli di società con storie di ristrutturazione e a titoli di società con alti free cash flow che possono potenzialmente distribuire alti dividendi. L'anno si è chiuso con il portafoglio che evidenzia una preferenza per i settori value/ciclici e con esposizione maggiore a servizi di pubblica utilità, energetici, materie di base e finanziari e minore a consumi di base, tecnologia e real estate. In un'ottica ESG, su tutto il periodo la preferenza è andata a investimenti in società dei servizi di pubblica utilità attive nel campo delle energie rinnovabili e in società industriali attive nel campo dell'efficientamento energetico.

Sul segmento azionario USA, a inizio anno l'allocazione settoriale presentava una preferenza per i settori value e ciclici. A partire da marzo, è stata implementata una rotazione a favore di titoli quality e di titoli growth più stabili e con valutazioni ritenute non eccessive, incrementando le esposizioni al segmento software e ai consumi di base. A partire da settembre, è stata decisa una nuova rotazione a favore di titoli value e ciclici, con incremento delle esposizioni ai settori energetici, materie di base e finanziari, che beneficiano di contesti di alta crescita e alta inflazione, e riduzione delle esposizioni ai titoli growth. L'anno si è chiuso con il portafoglio che evidenzia una esposizione maggiore a finanziari, materie di base, energetici e industriali e una esposizione minore a servizi di comunicazione, real estate, consumi discrezionali e consumi di base. In un'ottica ESG, nel settore industriale la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle tecnologie per la gestione dell'acqua e nel settore dei servizi di pubblica utilità la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle energie rinnovabili.

OPERATIVITA' IN DERIVATI E STRATEGIE SEGUITE IN TALE COMPARTO

Nell'anno, per l'esposizione azionaria, a fini di investimento, sono stati utilizzati future su indici azionari, nello specifico sull'Eurostoxx 50 e sull'MSCI Emerging.

Core Pension Azionario 75 ESG (+12,34% vs +13,02% del benchmark).

Core Pension Azionario 90 ESG (+15,56% vs +16,68% del benchmark).

Nell'anno i Comparti hanno registrato performance nette positive, inferiori a quelle dei rispettivi benchmark.

La performance assoluta della gestione è stata supportata dall'azionario, a fronte di un contributo negativo dell'obbligazionario, in un contesto di rendimenti al rialzo.

In termini relativi, sul segmento azionario europeo positiva la selezione, sostenuta in generale dalla forte performance di titoli value detenuti sin dal 2020 che ha più che compensato la penalizzazione del sottopeso su titoli con valutazioni elevate. Nello specifico, di supporto le scelte nei settori materie di base, consumi discrezionali ed energetici, a fronte di un contributo negativo ma di intensità inferiore delle scelte nei settori tecnologia, servizi di pubblica utilità e industriali. Penalizzante l'allocazione settoriale, in particolare la sovraesposizione ai settori servizi di pubblica utilità e servizi di comunicazione e la sottoesposizione al settore tecnologico, a fronte di un contributo positivo, ma di entità inferiore, della sottoesposizione al settore real estate e della sovraesposizione ai settori materie di base e servizi alla persona. Sul segmento azionario USA, positiva la selezione. Nel dettaglio, positive le scelte nei settori finanziario, servizi di comunicazione, industriali e servizi alla persona, a fronte di un contributo negativo, ma inferiore, delle scelte nei settori consumi discrezionali, tecnologia ed energetici. Positivo anche il contributo dell'allocazione settoriale, conseguenza della sovraesposizione ai settori servizi di comunicazione e industriali e della sottoesposizione ai consumi di base, a fronte di un contributo negativo ma inferiore della sottoesposizione al settore real estate e della sovraesposizione al settore energetico.

In termini relativi, sul segmento obbligazionario, di supporto la sottoesposizione in termini di duration ai titoli di Stato. Penalizzante la preferenza per i titoli di Stato italiani, in un contesto di allargamento dello spread soprattutto nel quarto trimestre. Debole il contributo del segmento corporate che ha pur evidenziato una apprezzabile resilienza in un contesto di rialzo dei tassi di rendimento.

A livello operativo, con riferimento alla componente azionaria, il portafoglio è stato caratterizzato da una posizione in media di marginale sovrappeso sull'azionario.

L'esposizione all'asset class è stata ridotta nel mese di gennaio e gestita in modo tattico nel mese di marzo, con iniziale riduzione a metà mese, in vista dei movimenti per il successivo ribilanciamento di fine trimestre, e successivo incremento. A livello di aree, nel mese di marzo è stata ridotta l'esposizione ai paesi Emergenti a vantaggio dell'Europa, che si riteneva avrebbe beneficiato della ripresa, era supportata da valutazioni interessanti e trovava sostegno nell'orientamento di politica monetaria estremamente accomodante, con rischio di incremento dei rendimenti più basso rispetto agli USA. Confermata nel primo trimestre la view neutrale sugli Usa e la preferenza per i mercati più ciclici, che in generale beneficiano della ripresa globale, come Giappone ed Europa. Nel secondo trimestre, il portafoglio è stato caratterizzato da una posizione in media di neutralità sull'azionario, sia in aggregato che sulle singole aree geografiche. L'esposizione all'asset class è stata ridotta a partire dal mese aprile, con prese di profitto per consolidare le performance accumulate. Gradualmente, l'esposizione alle diverse aree geografiche è stata portata alla neutralità (da una sovraesposizione ai mercati europeo e giapponese e neutralità su USA del primo trimestre). Confermata sulla neutralità nel terzo trimestre, e nei mesi di ottobre e novembre, a dicembre l'esposizione è stata incrementata su livelli superiori al benchmark, con marginale preferenza per Europa e Giappone.

Con specifico riferimento all'allocazione settoriale, sul segmento azionario europeo a inizio anno il portafoglio presentava una preferenza per i settori value e ciclici, in scia alle attese di riapertura delle economie. A partire da fine marzo è stata implementata una rotazione a favore di titoli quality e di titoli growth più stabili e con valutazioni ritenute non eccessive. A partire da settembre, è stata decisa una nuova rotazione a favore di titoli value e ciclici, anticipando una accelerazione dell'economia globale, con riduzione di titoli quality e growth e incremento di esposizione a titoli di società con storie di ristrutturazione e a titoli di società con alti free cash flow che possono potenzialmente distribuire alti dividendi. L'anno si è chiuso con il portafoglio che evidenzia una preferenza per i settori value/ciclici e con esposizione maggiore a servizi di pubblica utilità, energetici, materie di base e finanziari e minore a consumi di base, tecnologia e real estate. In un'ottica ESG, su tutto il periodo la preferenza è andata a investimenti in società dei servizi di pubblica utilità attive nel campo delle energie rinnovabili e in società industriali attive nel campo dell'efficientamento energetico.

Sul segmento azionario USA, a inizio anno l'allocazione settoriale presentava una preferenza per i settori value e ciclici. A partire da marzo, è stata implementata una rotazione a favore di titoli quality e di titoli growth più stabili e con valutazioni ritenute non eccessive, incrementando le esposizioni al segmento software e ai consumi di base. A partire da settembre, è stata decisa una nuova rotazione a favore di titoli value e ciclici, con incremento delle esposizioni ai settori energetici, materie di base e finanziari, che beneficiano di contesti di alta crescita e alta inflazione, e riduzione delle esposizioni ai titoli growth. L'anno si è chiuso con il portafoglio che evidenzia una esposizione maggiore a finanziari, materie di base, energetici e industriali e una esposizione minore a servizi di comunicazione, real estate, consumi discrezionali e consumi di base. In un'ottica ESG, nel settore industriale la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle tecnologie per la gestione dell'acqua e nel settore dei servizi di pubblica utilità la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle energie rinnovabili.

Nella componente obbligazionaria governativa, su tutto il periodo è stata mantenuta la preferenza per i titoli di Stato periferici europei, nello specifico italiani, e una bassa esposizione ai titoli di Stato core e semi-core. Nel primo trimestre è stata ridotta l'esposizione ai titoli di Stato, segmento core e semi-core. Nel corso del secondo trimestre, la maggiore sensibilità della Fed all'inflazione e i movimenti delle aspettative di inflazione già accumulati hanno portato alla decisione di ridurre l'esposizione ai titoli di Stato legati all'inflazione. Confermato il posizionamento nel corso del terzo trimestre, nella parte iniziale del quarto trimestre si è incrementata tatticamente la duration, ritenendo eccessivo il movimento al rialzo dei tassi in scia alle preoccupazioni sulla dinamica dell'inflazione. Nella parte finale dell'anno, a fronte del calo dei rendimenti in scia alle preoccupazioni per la nuova variante Omicron, è stata ridotta nuovamente la duration. Nel quarto trimestre si è inoltre preso profitto sui titoli di Stato legati all'inflazione a breve scadenza vs tassi nominali. Sul segmento societario, confermata su tutto l'anno la preferenza per i titoli investment grade (IG) europei, ritenendoli supportati dalle azioni della BCE e da livelli di leva più bassi degli omologhi USA; nel settore finanziario, esposizione maggiore alle emissioni senior delle banche che presentano un livello di rischio inferiore. Alla fine del primo trimestre, ridotta l'esposizione in termini di spread duration attraverso presa di profitto su titoli IG che si riteneva avrebbero potuto essere penalizzati dal rialzo dei tassi di riferimento. Nel secondo trimestre, incrementata l'esposizione, via partecipazione al mercato primario, al segmento IG, senza preferenze settoriali, con focalizzazione sulle scadenze brevi. Nel quarto trimestre, presa di profitto su parte dell'esposizione all'IG europeo, in particolare sulle emissioni con

scadenze più lunghe, ritenendo il livello degli spread basso e non in grado di fornire un cuscinetto di assorbimento dei rialzi dei tassi di riferimento,

La duration complessiva del comparto Core Pension Azionario 75% ESG è passata da 1,8 di fine 2020 a 1,5 di fine 2021.

La duration complessiva del comparto Core Pension Azionario 90% ESG è rimasta al livello di 0,1.

OPERATIVITA' IN DERIVATI E STRATEGIE SEGUITE IN TALE COMPARTO

Nell'anno, per l'esposizione azionaria, a fini di investimento, sono stati utilizzati future su indici azionari, nello specifico sugli indici Eurostoxx 50 e MSCI Emerging.

4) CONFLITTI D'INTERESSE

Il gestore ha formulato ed applica una politica di gestione dei conflitti di interesse (Policy) ed è munito di procedure e misure organizzative ritenute idonee a prevenire, individuare, gestire e monitorare tali conflitti e ad assicurare, ragionevolmente, che sia evitato il rischio di ledere gli interessi degli aderenti, ai sensi degli articoli 117 e 118 del Regolamento recante norme di attuazione del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di intermediari, adottato con Delibera n. 20307 della Consob in data 15 febbraio 2018, nonché in ottemperanza alle previsioni del Decreto MEF del 2 settembre 2014, n. 166 - Regolamento di attuazione dell'articolo 6, comma 5-bis del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse.

La Policy adottata da Amundi SGR SpA prevede che gli investimenti dei portafogli dei Comparti del Fondo Pensione Aperto in strumenti finanziari:

- emessi da società del Gruppo di appartenenza;
- collocati da società del Gruppo di appartenenza;

siano assoggettati a limiti quantitativi, così come stabilito per gli altri portafogli gestiti dalla SGR.

La Policy disciplina inoltre i conflitti di interesse specifici dei Fondi Pensione Aperti prevedendo il monitoraggio delle posizioni in strumenti finanziari emessi da soggetti rientranti nel Gruppo di appartenenza dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione considerati in conflitto di interesse (*).

L'utilizzo di OICR promossi o gestiti dalla SGR o da altre società del Gruppo è disciplinato da apposita procedura della SGR in materia di Fund Selection.

Nella Nota Integrativa, con riferimento a ciascun comparto, è riportata alla voce 10 (Investimenti in gestione) l'informativa dei 50 principali titoli in portafoglio alla data del 30 dicembre 2021, conformemente all'art. 18 della Deliberazione Covip del 29 luglio 2020 (Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341).

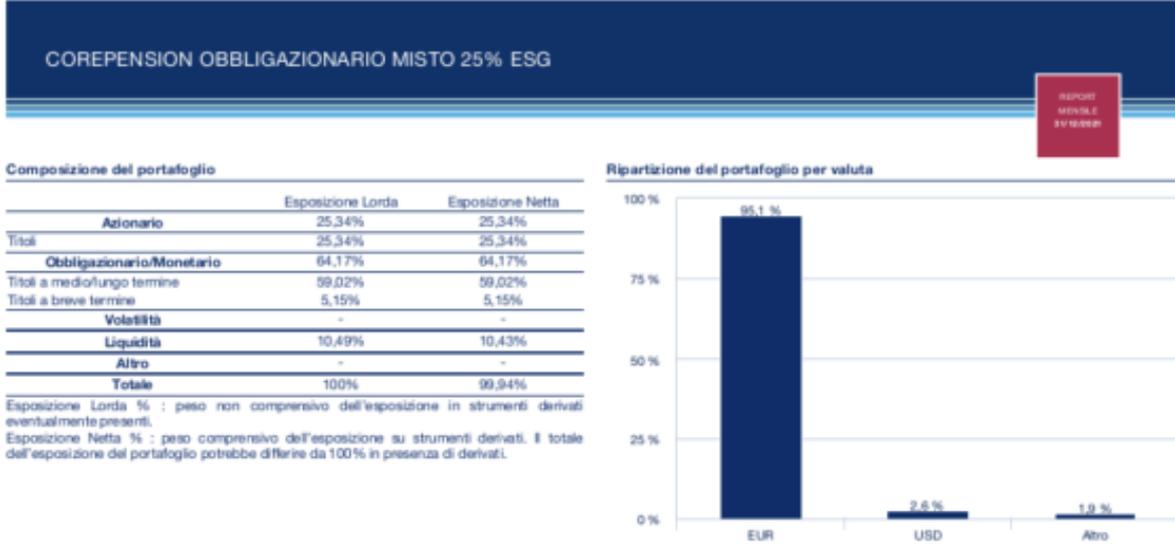
Si evidenzia che la SGR, pur riservandosi il diritto di impartire istruzioni per ciascuno degli ordini e/o delle decisioni di investimento relative ai portafogli gestiti, al fine di conseguire maggiore efficienza nei processi produttivi e di avvalersi di specifiche competenze professionali, ha esternalizzato ad Amundi Intermédiation SA, appartenente al gruppo del gestore, l'attività di ricezione e trasmissione ordini.

Durante l'esercizio 2021, parte del patrimonio delle linee di Core Pension è stata investita in quote di O.I.C.R. costituiti dal gestore e da società del gruppo del gestore.

Gli investimenti di cui sopra sono stati effettuati nel pieno rispetto del Regolamento del Fondo che, relativamente all'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, prevede che sul Fondo Pensione non vengano fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativamente alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote di O.I.C.R., né le commissioni di gestione applicate dall'O.I.C.R. stesso.

(*) Ai sensi della Policy sono considerati in conflitto di interesse i datori di lavoro tenuti alla contribuzione in forza di accordi collettivi cui facciano capo attività nette destinate alle prestazioni pari o superiore alla soglia del 2% del patrimonio complessivo del Fondo Pensione.

Composizione dei portafogli al 30/12/2021



Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Del Portafoglio¹



Valutazione in base ai criteri ESG

Environment	C
Sociale	C+
Governance	C
Rating Globale	C+

Copertura della Analisi ESG²

Numero di emittenti	237
% del portafoglio	99,75%

¹ In caso del deterioramento della notazione di un'emittente in E, F o G, il gestore dispone di un termine di 3 mesi per vendere il titolo. Una tolleranza è autorizzata per i fondi buy and hold

COREPENSION BILANCIATO 50% ESG

REPORT
MENSILE
31/12/2021

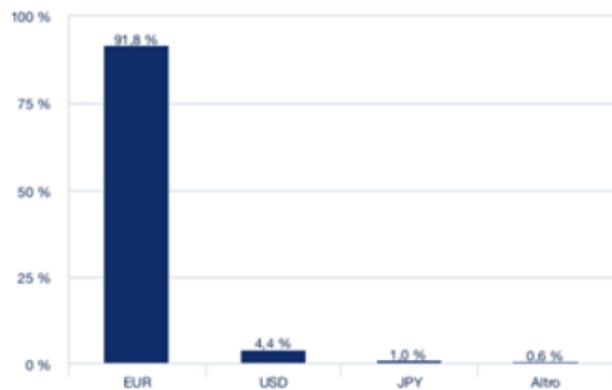
Composizione del portafoglio

	Esposizione Lorda	Esposizione Netta
Azionario	49,46%	49,46%
Titoli	49,46%	49,46%
Obbligazionario/Monetario	39,91%	39,91%
Titoli a medio/lungo termine	34,04%	34,04%
Titoli a breve termine	5,87%	5,87%
Volatilità	-	-
Liquidità	10,66%	10,61%
Altro	-0,02%	-0,02%
Totale	100%	99,95%

Esposizione Lorda % : peso non comprensivo dell'esposizione in strumenti derivati eventualmente presenti.

Esposizione Netta % : peso comprensivo dell'esposizione su strumenti derivati. Il totale dell'esposizione del portafoglio potrebbe differire da 100% in presenza di derivati.

Ripartizione del portafoglio per valuta



Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Del Portafoglio²



Valutazione in base ai criteri ESG

Environment	C
Sociale	C+
Governance	C
Rating Globale	C

Copertura della Analisi ESG²

Numero di emittenti	249
% del portafoglio	99,94%

¹ In caso del deterioramento della notazione di un'emittente in E, F o G, il gestore dispone di un termine di 3 mesi per vendere il titolo. Una tolleranza è autorizzata per i fondi buy and hold

COREPENSION AZIONARIO 75% ESG

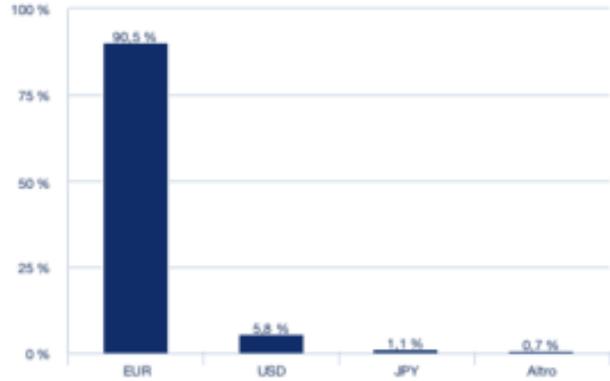
REPORT
ANNUALE
31/12/2021

Composizione del portafoglio

	Esposizione Lorda	Esposizione Netta
Azionario	73,19%	73,19%
Titoli	73,19%	73,19%
Obbligazionario/Monetario	18,84%	18,84%
Titoli a medio/lungo termine	13,76%	13,76%
Titoli a breve termine	3,19%	3,19%
Fondi e/o ETF	1,88%	1,88%
Volatilità	-	-
Liquidità	7,90%	7,94%
Altro	-0,02%	-0,02%
Totale	100%	99,94%

Esposizione Lorda % : peso non comprensivo dell'esposizione in strumenti derivati eventualmente presenti.
Esposizione Netta % : peso comprensivo dell'esposizione su strumenti derivati. Il totale dell'esposizione del portafoglio potrebbe differire da 100% in presenza di derivati.

Ripartizione del portafoglio per valuta



Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Del Portafoglio¹



Valutazione in base ai criteri ESG

Environment	C
Sociale	C
Governance	C-
Rating Globale	C

Copertura della Analisi ESG²

Numero di emittenti	181
% del portafoglio	99,90%

¹ In caso di deterioramento della notazione di un'emittente in E, F o G, il gestore dispone di un termine di 3 mesi per vendere il titolo. Una tolleranza è autorizzata per i fondi buy and hold

COREPENSION AZIONARIO PLUS 90% ESG

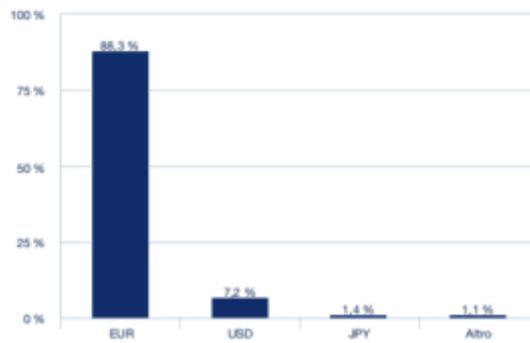
REPORT
MENSILE
31/12/2021

Composizione del portafoglio

	Esposizione Lorda	Esposizione Netta
Azionario	87,24%	87,24%
Titoli	87,24%	87,24%
Obbligazionario/Monetario	3,21%	3,21%
Titoli a breve termine	2,05%	2,05%
Titoli a medio/lungo termine	0,86%	0,86%
Fondi e/o ETF	0,50%	0,50%
Volatilità	-	-
Liquidità	9,62%	9,56%
Altro	-0,07%	-0,07%
Totale	100%	99,94%

Esposizione Lorda % : peso non comprensivo dell'esposizione in strumenti derivati eventualmente presenti.
Esposizione Netta % : peso comprensivo dell'esposizione su strumenti derivati. Il totale dell'esposizione del portafoglio potrebbe differire da 100% in presenza di derivati.

Ripartizione del portafoglio per valuta



Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Del Portafoglio¹



Valutazione in base ai criteri ESG

Environment	C
Sociale	C
Governance	C-
Rating Globale	C

Copertura della Analisi ESG²

Numero di emittenti	176
% del portafoglio	99,88%

¹ In caso del deterioramento della notazione di un'emittente in E, F o G, il gestore dispone di un termine di 3 mesi per vendere il titolo. Una tolleranza è autorizzata per i fondi buy and hold

COREPENSION GARANTITO ESG

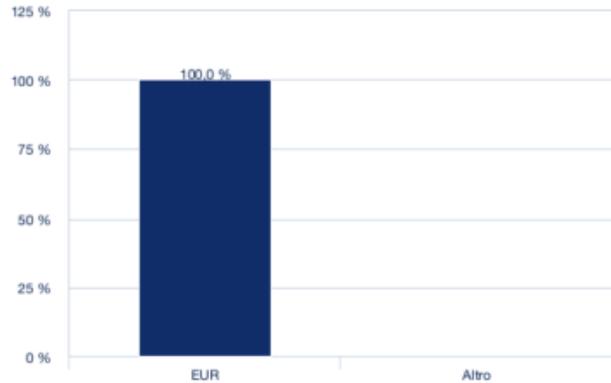
REPORT
MENSILE
31/12/2021

Composizione del portafoglio

	Esposizione Lorda	Esposizione Netta
Azionario	3,38%	3,38%
Titoli	3,38%	3,38%
Obbligazionario/Monetario	82,99%	82,99%
Titoli a medio/lungo termine	67,77%	67,77%
Titoli a breve termine	11,88%	11,88%
Fondi e/o ETF	3,34%	3,34%
Volatilità	-	-
Liquidità	13,64%	13,64%
Altro	-	-
Totale	100%	100%

Esposizione Lorda % : peso non comprensivo dell'esposizione in strumenti derivati eventualmente presenti.
Esposizione Netta % : peso comprensivo dell'esposizione su strumenti derivati. Il totale dell'esposizione del portafoglio potrebbe differire da 100% in presenza di derivati.

Ripartizione del portafoglio per valuta



Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Del Portafoglio²



Valutazione in base ai criteri ESG

Environment	C
Sociale	B-
Governance	C
Rating Globale	C+

Copertura della Analisi ESG²

Numero di emittenti	110
% del portafoglio	99,19%

¹ in caso del deterioramento della notazione di un'emittente in E, F o G, il gestore dispone di un termine di 3 mesi per vendere il titolo. Una tolleranza è autorizzata per i fondi buy and hold

Risultati Della Gestione

Per gli ultimi tre anni possono essere sintetizzati come segue:

Anno 2019	Inizio Gestione	Comparto di investimento		Benchmark (*)	
		Rendim. netto (**)	Volatilità (***)	Rendim. netto (**)	Volatilità (***)
Core Pension Obbligazionario Misto 25% ESG	15/05/2018	8,06%	2,14%	7,74%	2,07%
Core Pension Bilanciato 50% ESG	15/05/2018	11,17%	3,37%	11,88%	3,42%
Core Pension Azionario 75% ESG	15/05/2018	14,79%	5,45%	16,62%	5,59%
Core Pension Azionario Plus 90% ESG	15/05/2018	16,35%	7,22%	18,68%	7,27%
Core Pension Garantito ESG	15/05/2018	2,53%	1,13%	-	-

Anno 2020	Inizio Gestione	Comparto di investimento		Benchmark (*)	
		Rendim. netto (**)	Volatilità (***)	Rendim. netto (**)	Volatilità (***)
Core Pension Obbligazionario Misto 25% ESG	15/05/2018	5,56%	7,38%	4,88%	6,98%
Core Pension Bilanciato 50% ESG	15/05/2018	6,69%	13,05%	5,65%	14,04%
Core Pension Azionario 75% ESG	15/05/2018	7,23%	18,43%	6,04%	21,49%
Core Pension Azionario Plus 90% ESG	15/05/2018	7,41%	24,50%	5,70%	25,67%
Core Pension Garantito ESG	15/05/2018	-0,77%	3,80%	-	-

Anno 2021	Inizio Gestione	Comparto di investimento		Benchmark (*)	
		Rendim. netto (**)	Volatilità (***)	Rendim. netto (**)	Volatilità (***)
Core Pension Obbligazionario Misto 25% ESG	15/05/2018	2,54%	3,26%	2,61%	3,05%
Core Pension Bilanciato 50% ESG	15/05/2018	7,71%	5,76%	7,90%	5,00%
Core Pension Azionario 75% ESG	15/05/2018	12,34%	8,34%	13,01%	7,34%
Core Pension Azionario Plus 90% ESG	15/05/2018	15,56%	10,00%	16,68%	8,71%
Core Pension Garantito ESG	15/05/2018	-0,29%	1,05%	-	-

(*) La rappresentazione dei benchmark è attuata secondo la metodologia "total return", ovvero tenendo conto anche dello stacco e del reinvestimento di dividendi.

(**) Per rendimento netto si intende il rendimento calcolato sulla base dei valori di quota resi pubblici ed è espresso al netto delle commissioni di gestione e degli altri oneri addebitabili al patrimonio.

(***) Per volatilità su base annua (calcolata su dati bisettimanali da inizio gestione o inizio anno, sino al termine di ciascun anno solare) si intende la misura del rischio associato ad un portafoglio in un certo intervallo di tempo.

5) COSTI COMPLESSIVI A CARICO DEL FONDO

In base a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento gli oneri a carico del Fondo comprendono le commissioni di gestione, secondo le aliquote previste per ciascun comparto, gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse del Fondo, le imposte e tasse.

Il Fondo ha contabilizzato, per l'anno 2021, un importo a debito (imposta sostitutiva) per un totale di 7.851.741,46 Euro, dovuto ai seguenti saldi: Core Pension – Azionario 75 Eur 1.860.730,59, Core Pension - Azionario Plus 90 Eur 3.513.469,27, Core Pension - Bilanciato 50 Eur 2.266.658,76, Core Pension - Obbligazionario Misto 25 210.882,84.

Il Total Expenses Ratio (TER) calcolato in percentuale del patrimonio alla fine del periodo considerato ad eccezione degli oneri di negoziazione, degli oneri fiscali e degli oneri direttamente a carico dell'aderente che vengono evidenziati separatamente in tabella, è il seguente:

Oneri di Gestione	Obblig. Misto 25% ESG	Bilanciato 50% ESG	Azionario 75% ESG	Azionario Plus 90% ESG	Garantito ESG
- di cui per commissioni di: gestione finanziaria	0,65	0,75	0,87	0,97	0,71
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01	0,03	0,01	0,02	0,01
TOTALE PARZIALE	0,66	0,78	0,88	0,99	0,72
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,10	0,11	0,15	0,20	0,10
TOTALE GENERALE	0,76	0,89	1,03	1,19	0,82

6) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE E/O DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Reclami

Nel corso dell'anno 2020 i reclami pervenuti alla SGR per il fondo, secondo le modalità previste dalla Covip e illustrate in Nota Informativa, sono stati n° 3, le reiterazioni sono state n°1.

Fatti di rilievo

Il 18 dicembre 2019, il Consiglio europeo e il Parlamento europeo hanno annunciato il raggiungimento di un accordo istituzionale sul Regolamento SDFR, attraverso il quale si intende stabilire un quadro paneuropeo volto ad agevolare l'Investimento Sostenibile. Il Regolamento SFDR instaura un approccio armonizzato riguardo agli obblighi di trasparenza verso gli investitori in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari dello Spazio Economico Europeo.

Il Regolamento Tassonomia introduce differenti e ulteriori obblighi di trasparenza a carico dei partecipanti ai mercati finanziari. Tale regolamento mira ad istituire un quadro che agevoli gli investimenti sostenibili. Esso stabilisce criteri armonizzati per determinare se un'attività economica è qualificabile come ecosostenibile e delinea una serie di obblighi informativi finalizzati a rafforzare la trasparenza e instaurare fra i prodotti finanziari un confronto oggettivo in relazione alla misura in cui i loro investimenti contribuiscono alle attività economiche ecosostenibili.

Ai fini del Regolamento SFDR, la SGR soddisfa i criteri per definirsi un "partecipante ai mercati finanziari" mentre ciascun Fondo si qualifica come "prodotto finanziario".

Per ulteriori informazioni sul rispetto, da parte di ciascun Fondo, dei requisiti previsti dal Regolamento SDFR e dal Regolamento Tassonomia si prega di consultare la sezione del Prospetto ad esso dedicata e la Responsible Investment Policy di Amundi disponibile sul sito internet www.amundi.it.

Secondo quanto previsto dall'articolo 11 di SFDR e dagli articoli 5, 6 e 7 del Regolamento Tassonomia, la SGR effettua la dichiarazione attestante quanto segue.

Sulla base della sua Responsible Investment Policy, Amundi ha sviluppato il proprio approccio alla valutazione degli aspetti ESG. Tale approccio mira a misurare le prestazioni in termini di sostenibilità di un emittente, quale, ad esempio, la sua capacità di prevedere e gestire i rischi di sostenibilità e le opportunità connessi alle proprie caratteristiche specifiche e al proprio settore industriale di appartenenza. Inoltre, permette di valutare gli emittenti in relazione alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le loro attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità. Attraverso l'utilizzo di tale metodologia, il gestore del Fondo integra i rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento e costruisce il portafoglio secondo gli indirizzi ESG di politica di investimento del Fondo. La SGR applica, con riferimento a tutti gli OICR con strategia di gestione attiva, politiche di esclusione mirate con riferimento agli emittenti che non rispettano la Responsible Investment Policy, quali gli emittenti che violano le convenzioni internazionali, le norme riconosciute dalla comunità internazionale o la legislazione nazionale.

I Comparti sono classificati ai sensi dell'art. 8 di SFDR e mirano a promuovere caratteristiche ambientali, sociali e di governance. Oltre ad applicare la Responsible Investment Policy di Amundi, tali Comparti mirano a promuovere le caratteristiche ESG attraverso una maggiore esposizione verso attivi sostenibili raggiunta perseguendo l'obiettivo di ottenere un punteggio ESG a livello di portafoglio maggiore di quello del rispettivo benchmark o universo di investimento. Secondo il modello di calcolo di Amundi, il punteggio ESG del portafoglio è pari alla media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari. Nel periodo dal 10 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 i gestori di tali Comparti hanno promosso nel continuo le caratteristiche ambientali e/o sociali tramite l'applicazione della metodologia sopra menzionata. Tali Comparti hanno promosso le caratteristiche ESG secondo l'art. 8 di SFDR e durante il periodo di riferimento della rendicontazione periodica potrebbero aver investito una parte del patrimonio in attività economiche che contribuiscono a obiettivi ambientali ai sensi di SFDR. Fatto salvo quanto sopra, il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti i Comparti che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di ciascun Comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021 ha apportato delle modifiche al Documento sulla politica di investimento (DPI) con riguardo alle informazioni sulle caratteristiche dei comparti al fine di specificare che:

- il gestore, quando assume le scelte di investimento, prende in considerazione anche i rischi di sostenibilità ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 ("SFDR");
- il comparto è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance ai sensi dell'Articolo 8 di SFDR.

È stata conseguentemente inserita nel DPI una descrizione dell'approccio adottato dalla SGR per la valutazione degli aspetti ESG.

Infine, secondo quanto previsto dalle "Istruzioni di vigilanza per le società che gestiscono fondi pensione aperti, adottate ai sensi dell'art. 5-decies, comma 1, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252" di cui alla Deliberazione del 13 gennaio 2021 di COVIP, sono state espunte le informazioni sui compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento che, ai sensi della medesima Deliberazione, sono riportate nel "Documento sul sistema di governo societario afferente alla gestione dei fondi pensione aperti".

Il Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2021 ha apportato delle modifiche al Documento sulla politica di investimento (DPI) finalizzate ad un aggiornamento delle caratteristiche ESG dei comparti al fine di ottenere un maggiore allineamento con le procedure interne del Gruppo Amundi in materia di investimenti responsabili.

Dal 1° luglio 2021 la Nota informativa ed il Modulo di adesione sono stati adeguati ai nuovi schemi COVIP.

Il Consiglio di Amministrazione di Amundi SGR S.p.A., nella riunione del 27 ottobre 2021, ha deliberato di modificare il Regolamento del fondo al fine di recepire il nuovo Schema di Regolamento dei fondi pensione aperti, aggiornato a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 252/2005 dal D.Lgs. 147/2018 in attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341 (c.d. IORP II).

Le suddette modifiche sono efficaci dal 1° dicembre 2021.

Dal 1° gennaio 2022 l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota informativa è stata adeguata alle disposizioni normative di cui all'articolo 6 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili ("Regolamento Tassonomia").

Comunicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, COVIP, effettuate nel corso dell'anno 2021 e Variazioni Normative, di interesse degli aderenti:

Nome	Categoria
Deliberazione del 19 maggio 2021 - Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici, aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341	Provvedimenti
Deliberazione del 12 maggio 2021 - Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla Covip da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266	Provvedimenti
Circolare del 2 marzo 2021, prot. n. 939/21 - Istanze di autorizzazione all'affidamento delle funzioni fondamentali a soggetti o unità dell'impresa promotrice ai sensi dell'art. 5-bis, comma 3, del D.lgs. 252/2005. Chiarimenti operativi.	Comunicazioni e circolari
Deliberazione del 25 febbraio 2021 - Modificazioni alla Deliberazione del 22 dicembre 2020 recante "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza"	Provvedimenti
Deliberazione 13 gennaio 2021 - Istruzioni di vigilanza per le società che gestiscono fondi pensione aperti, adottate ai sensi dell'art. 5-decies, comma 1, del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252	Provvedimenti

I contenuti sono disponibili sul sito dell'Autorità di Vigilanza – www.covip.it e sul sito del fondo www.corepension.it

7) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Prospettive Globali

L'espansione globale prosegue pur in un contesto reso più sfidante dalla variante Omicron, dalla Federal Reserve meno accomodante e dalle montanti pressioni inflazionistiche. Considerato anche il rallentamento del momentum delle borse, si ritiene prematuro assumere un atteggiamento risk-on aggressivo e si preferisce un assetto neutrale sui rischi. In ogni caso, la volontà delle banche centrali di rimanere dietro la curva non giustifica alcuna riduzione dei rischi dei portafogli. View neutrale sull'azionario con l'obiettivo di acquistare su debolezza in aree del mercato rimaste indietro e con valutazioni attraenti come il Giappone; nell'area Emergente la Cina potrebbe essere ancora interessata da debolezza nel breve termine così come alcuni paesi che potrebbero risentire del cambio di tono della Fed. Posizione cauta sulla duration in USA ed Europa, ma gestita flessibilmente. Ancora positivi sull'Italia, i cui fondamentali di crescita nel lungo termine sono robusti, ma tatticamente un po' più cauti. Il supporto della BCE e i fattori tecnici favorevoli (limitata offerta nel 1° semestre 2022) danno sostegno al credito europeo (sia investment grade che high yield) che rimane una importante fonte di reddito, sebbene sia richiesta selettività. Sul debito dei paesi emergenti si conferma un orientamento di neutralità. I rischi principali allo scenario sono individuati in un regime di inflazione più alta rispetto alle attese e in errori di gestione di politica economica, in particolare di gestione della politica monetaria da parte delle principali banche centrali.

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con delibera del 17 giugno 1998, così come integrata dalla delibera del 16 gennaio 2002, dai seguenti documenti per ciascun comparto:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

Caratteristiche strutturali

“Core Pension Fondo Pensione Aperto” è un Fondo Pensione multicomparto, a contribuzione definita in regime di capitalizzazione individuale, istituito ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252. Il Fondo ha lo scopo esclusivo di erogare, agli aderenti, trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio.

“Core Pension Fondo Pensione Aperto” è stato autorizzato, dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), il 6 marzo 2018 ed ha iniziato ad operare il 26 marzo 2018.

Il Fondo è iscritto al n. 169 dell'apposito Albo istituito presso la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

L'adesione al Fondo può avvenire in forma individuale ovvero su base contrattuale collettiva. L'adesione individuale è consentita a tutti i soggetti, anche non titolari di redditi di lavoro o di impresa, ancorché privi di iscrizione ad una forma pensionistica obbligatoria, nonché alle persone fiscalmente a carico di altri soggetti.

Possono aderire, su base contrattuale collettiva, i lavoratori dipendenti, privati e pubblici, per i quali non sussistano o non operino le fonti istitutive di fondi pensione negoziali; i lavoratori autonomi, i liberi professionisti e i soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro, i soggetti destinatari del decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565.

La gestione finanziaria delle risorse del Fondo è affidata a AMUNDI SGR e realizzata con strumenti finanziari ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

“Core Pension Fondo Pensione Aperto” è articolato in cinque linee d'investimento che presentano diverse caratteristiche di gestione.

Comparto di investimento “Core Pension Obbligazionario Misto 25% ESG”

La gestione delle risorse del comparto avviene con la finalità di realizzare in un orizzonte temporale tendenzialmente di medio periodo una crescita contenuta del capitale, per rispondere alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività. Il comparto è caratterizzato da un grado di rischio medio.

Le disponibilità del Comparto, tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, sono investite nel rispetto dei seguenti limiti:

- gli strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, con possibilità di ampie diversificazioni anche geografiche, non possono superare il limite massimo del 85% del patrimonio del Comparto;
- gli strumenti finanziari di natura azionaria, con possibilità di ampie diversificazioni anche geografiche, rappresentano almeno il 15% del patrimonio del Comparto e non possono superare il limite massimo del 30% dello stesso;
- gli strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime non possono superare il limite massimo del 5% del patrimonio del Comparto.

Il Comparto può utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 65% JPM GBI Global Euro Hedged
- 10% MSCI EMU
- 15% MSCI WORLD EX EMU Euro Hedged
- 10% Bloomberg Barclays Euro Treasury 0-6M

Comparto di investimento “Core Pension Bilanciato 50% ESG”

La gestione delle risorse del comparto avviene con la finalità di realizzare in un orizzonte temporale tendenzialmente di medio-lungo periodo una crescita moderata del capitale, per rispondere alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora diversi anni di attività. Il comparto è caratterizzato da un grado di rischio medio-alto.

La politica d'investimento del Comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata ad un bilanciamento tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria. Il Comparto può utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio. Le disponibilità del Comparto tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, sono investite nel rispetto dei seguenti limiti:

- gli strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, con possibilità di ampie diversificazioni anche geografiche, non possono superare il limite massimo del 65% del patrimonio del Comparto;
- gli strumenti finanziari di natura azionaria, con possibilità di ampie diversificazioni anche geografiche, rappresentano almeno il 35% del patrimonio del Comparto e non possono superare il limite massimo del 65% dello stesso;
- gli strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime non possono superare il limite massimo del 5% del patrimonio del Comparto.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 40% JPM GBI Global Euro Hedged
- 20% MSCI EMU
- 30% MSCI WORLD EX EMU Euro Hedged
- 10% Bloomberg Barclays Euro Treasury 0-6M

Comparto di investimento “Core Pension Azionario 75% ESG”

La gestione delle risorse del comparto avviene con la finalità di realizzare in un orizzonte temporale tendenzialmente di lungo periodo una crescita moderata del capitale investito, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività. Il comparto è caratterizzato da un grado di rischio medio-alto.

Le disponibilità del Comparto, tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, sono investite nel rispetto dei seguenti limiti:

- gli strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, con possibilità di ampie diversificazioni anche geografiche, non possono superare il limite massimo del 40% del patrimonio del Comparto;
- gli strumenti finanziari di natura azionaria, con possibilità di ampie diversificazioni anche geografiche, rappresentano almeno il 60% del patrimonio del Comparto e non possono superare il limite massimo del 90% dello stesso;
- gli strumenti collegati al rendimento di materie prime non possono superare il limite massimo del 5% del patrimonio del Comparto.

Il Comparto può utilizzare OICR fino al 100% del patrimonio.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 25% JPM GBI Global Euro Hedged
- 40% MSCI EMU
- 35% MSCI WORLD EX EMU Euro Hedged

Comparto di investimento “Core Pension Azionario Plus 90% ESG”

La gestione delle risorse del comparto avviene con la finalità di realizzare in un orizzonte temporale tendenzialmente di lungo periodo una crescita significativa del capitale investito, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività. Il comparto è caratterizzato da un grado di rischio alto.

Le disponibilità del Comparto, tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, sono investite nel rispetto dei seguenti limiti:

- gli strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, con possibilità di ampie diversificazioni anche geografiche, non possono superare il limite massimo del 25% del patrimonio del Comparto;
- gli strumenti finanziari di natura azionaria, con possibilità di ampie diversificazioni anche geografiche, rappresentano almeno il 75% del patrimonio del Comparto e posso raggiungere il 100% dello stesso;
- gli strumenti collegati al rendimento di materie prime non possono superare il limite massimo del 5% del patrimonio del Comparto.

Il Comparto può utilizzare OICR fino al 100% del patrimonio.

Il benchmark prescelto è così composto:

40% MSCI EMU

50% MSCI WORLD EX EMU Euro Hedged

10% Bloomberg Barclays Euro Treasury 0-6M

Comparto di investimento "Core Pension Garantito ESG"

È un comparto di investimento garantito che ha come obiettivo quello di realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte di 5 anni.

La presenza della garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio. Il Comparto investe, in proporzioni flessibili, in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria; l'esposizione ai mercati azionari non può eccedere il 30% delle attività del Comparto. Il Comparto investe inoltre in strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime in misura non superiore al 5% del suo patrimonio. L'adesione al comparto denominato "Core Pension Garantito" attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione.

L'adesione al comparto denominato "Core Pension Garantito" attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. La garanzia può essere prestata alla SGR da soggetti terzi a ciò abilitati.

L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

La garanzia è prestata da AMUNDI SGR, che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel Comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- anticipazione, di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del Regolamento.

In relazione allo stile gestionale adottato non è possibile individuare un benchmark o un indicatore di rendimento rappresentativi della politica di investimento del Comparto, ma è possibile individuare la seguente diversa misura di rischio:

Value at Risk, orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%: -2,30%.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie, la SGR ha stipulato apposite convenzioni con la compagnia "Crédit Agricole Vita S.p.A."

La convenzione per l'assicurazione delle prestazioni pensionistiche complementari ha per oggetto, per la parte al netto dell'eventuale quota da erogare sotto forma di capitale, l'assicurazione di "rendita vitalizia immediata rivalutabile" ovvero, a scelta dell'aderente, una delle seguenti altre rendite:

- a) rendita vitalizia immediata rivalutabile;
- b) rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi 5 anni e, successivamente, fintanto che l'iscritto sia in vita;
- c) rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi 10 anni e, successivamente, fintanto che l'iscritto sia in vita;
- d) rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile fintanto che l'iscritto sia in vita e reversibile successivamente a favore di altro soggetto designato, fintanto che quest'ultimo rimanga in vita;

Per quanto riguarda invece l'erogazione di prestazioni accessorie la SGR ha stipulato apposite convenzioni, con "Crédit Agricole Vita S.p.A.", per l'assicurazione dei casi di morte e di invalidità totale o permanente, del caso della sola morte, e del caso della sola invalidità totale o permanente. L'adesione alle suddette prestazioni è facoltativa e va indicata al momento dell'adesione, o successivamente compilando l'apposito modulo.

Gestore Amministrativo

La gestione amministrativa del Fondo è svolta in outsourcing da PREVINET S.p.A., con sede legale in Preganziol (TV) Via E. Forlanini, 24. Al gestore amministrativo è, inoltre, attribuito il compito di calcolare il valore delle quote del Fondo, mediante stipulazione di un apposito contratto in outsourcing.

Banca Depositaria

Banca Depositaria delle risorse del Fondo è Société Générale Securities Services S.p.A., Milano, via Benigno Crespi 19/A (MAC2).

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", la gestione centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Criteri di registrazione e valutazione

Il rendiconto è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri per l'iscrizione e la valutazione delle operazioni del Fondo utilizzati per la redazione del rendiconto sono stati applicati in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Le compravendite di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni.

Gli utili e le perdite da realizzo risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo.

Le plusvalenze e le minusvalenze su strumenti finanziari sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato e i valori determinati sulla base dei criteri di valutazione applicati alla data del rendiconto:

- a) registrazione delle operazioni
 - le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
 - il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio;

- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, quindi mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata sulla base del regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono stati registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo ovvero il giorno di messa in pagamento;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzo risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati sulla base dei prezzi di mercato per i titoli negoziati su mercati regolamentati o in base a criteri di valutazione applicabili alla data della relazione sulla base delle policy approvate dal Consiglio di Amministrazione per i titoli non quotati ;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- i differenziali su operazioni di "future", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della presente relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono stati portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono stati registrati in voci apposite della relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data di relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono stati adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;

b) valutazione dei titoli

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della presente relazione;
 - qualora lo strumento fosse quotato su più mercati, verrà utilizzato quello relativo al mercato in cui si formano i prezzi più significativi;
 - i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;
 - i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura del periodo sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
 - le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione;
 - le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.
-
- le poste denominate in divise diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite applicando i tassi di cambio diffusi quotidianamente da "The WM Company (WMCO)", sulla base dei dati raccolti da controparti operanti sui maggiori mercati. In caso di mancata rilevazione da parte di "The WM Company" si utilizzeranno i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (B.C.E.) alla data di riferimento della valorizzazione;
 - le operazioni a termine in divisa estera sono convertite applicando i tassi forward correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valorizzazione;

- il valore di libro degli strumenti finanziari in portafoglio alla fine d'esercizio è determinato in base al costo medio ponderato continuo. Le differenze tra i valori di carico e i valori di mercato degli strumenti finanziari in portafoglio alla data della relazione di gestione danno origine alle minusvalenze/plusvalenze iscritte nel conto economico dell'esercizio;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo d'imposta (ex D. Lgs. 252/2005), nonché l'eventuale credito d'imposta spettante sui proventi da O.I.C.R. (ex Legge 190/2014), concorrono a formare il risultato netto di gestione.

Informazioni su contributi da regolarizzare alla data del rendiconto

Si segnala che, alla data del presente rendiconto, risultano giacenti sul conto di raccolta del Fondo contributi non

ancora valorizzati in quanto:

a. imputabili a trasferimenti in ingresso, per i quali manca il dettaglio previdenziale;

b. collettivi/individuali privi di informazioni sostanziali per l'abbinamento bonifico posizione.

L'entità del suddetto fenomeno e le iniziative intraprese dalla società di gestione vengono considerate rientranti nel novero dell'ordinaria amministrazione delle attività del Fondo.

Nei conti d'ordine, inoltre, sono stati registrati contributi non ancora avvalorati in attesa dell'effettivo incasso nel conto di raccolta del Fondo.

1 – Comparto “AZIONARIO PLUS 90%”

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti in gestione	144.098.573,60	77.345.636,11
10-a) Depositi bancari	13.400.498,95	4.835.667,82
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.907.133,30	2.735.136,90
10-d) Titoli di debito quotati	-	-
10-e) Titoli di capitale quotati	125.893.677,31	68.407.116,26
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	717.115,00	714.791,00
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	10.702,53	11.533,43
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	79.359,00	103.570,50
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	90.087,51	537.820,20
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	144.098.573,60	77.345.636,11

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	249.207,46	99.325,07
10-a) Debiti della gestione previdenziale	249.207,46	99.325,07
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passivita' della gestione finanziaria	482.411,44	235.922,83
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	482.411,44	235.922,83
30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	3.513.469,27	1.548.490,77
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.245.088,17	1.883.738,67
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	139.853.485,43	75.461.897,44
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	546.551,80	71.688,16
Contributi da ricevere	-546.551,80	-71.688,16
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	108.616,88	219.353,36
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-108.616,88	-219.353,36
Valute da regolare	-54.471.501,81	-30.271.400,91
Controparte per valute da regolare	54.471.501,81	30.271.400,91

	30/12/2021	30/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	50.249.239,67	26.187.063,51
10-a) Contributi per le prestazioni	54.548.980,67	27.459.809,16
10-b) Anticipazioni	-532.139,34	-373.509,06
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.678.904,40	-832.444,76
10-d) Trasformazioni in rendita	-11.007,94	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-67.663,61	-69.749,01
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-16.131,90	-7.309,71
10-i) Altre entrate previdenziali	6.106,19	10.266,89
20 Risultato della gestione finanziaria	19.011.213,48	8.542.816,49
20-a) Dividendi e interessi	1.906.383,52	360.837,32
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	17.104.829,96	8.181.979,17
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-1.355.395,89	-661.935,26
30-a) Societa' di gestione	-1.344.688,96	-652.862,17
30-b) Banca depositaria	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-10.706,93	-9.073,09
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	67.905.057,26	34.067.944,74
50 Imposta sostitutiva	-3.513.469,27	-1.548.490,77
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	64.391.587,99	32.519.453,97

Nota integrativa

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	13.810.725,032		75.461.897,44
a) Quote emesse	9.163.748,424	54.555.086,86	
b) Quote annullate	-825.056,983	-4.305.847,19	
c) Variazione del valore quota		14.142.348,32	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			64.391.587,99
Quote in essere alla fine dell'esercizio	22.149.416,473		139.853.485,43

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2021 6,314.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

10 – Investimenti in gestione

Informazioni su depositi bancari

La voce “depositi bancari”, pari a Euro 13.400.498,95 corrisponde all’importo della liquidità disponibile per l’attività di gestione.

I conti correnti al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	13.411.637,89
Ratei e risconti attivi su c/c	-11.138,94
Totale	13.400.498,95

Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I titoli in portafoglio al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
1	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	3.031.450,32	2,1%
2	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	2.898.163,78	2,01%
3	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	2.816.736,00	1,95%
4	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	2.585.679,80	1,79%
5	QUALCOMM INC	US7475251036	I.G - TCapitale Q OCSE	2.175.472,33	1,51%
6	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	2.113.243,88	1,47%
7	CCTS EU 15/04/2025 FLOATING	IT0005311508	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.042.192,00	1,42%
8	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	1.941.070,00	1,35%
9	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.922.711,64	1,33%
10	ENI SPA	IT0003132476	I.G - TCapitale Q IT	1.876.759,82	1,3%
11	DEERE & CO	US2441991054	I.G - TCapitale Q OCSE	1.821.684,80	1,26%
12	MICRON TECHNOLOGY INC	US5951121038	I.G - TCapitale Q OCSE	1.817.477,06	1,26%
13	TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	1.765.423,10	1,23%
14	CHUBB LTD	CH0044328745	I.G - TCapitale Q OCSE	1.758.628,62	1,22%
15	SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	1.713.791,64	1,19%
16	BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	1.678.738,90	1,16%
17	MOTOROLA SOLUTIONS INC	US6200763075	I.G - TCapitale Q OCSE	1.668.503,80	1,16%
18	CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.616.683,72	1,12%
19	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	1.603.336,36	1,11%
20	STARBUCKS CORP	US8552441094	I.G - TCapitale Q OCSE	1.599.415,62	1,11%
21	SCHLUMBERGER LTD	AN8068571086	I.G - TCapitale Q OCSE	1.591.426,37	1,1%
22	MEDTRONIC PLC	IE00BTN1Y115	I.G - TCapitale Q UE	1.580.925,86	1,1%
23	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	1.469.587,75	1,02%
24	ANTHEM INC	US0367521038	I.G - TCapitale Q OCSE	1.461.930,90	1,01%

25	COMMONWEALTH BANK OF AUSTRAL	AU000000CBA7	I.G - TCapitale Q OCSE	1.446.700,04	1%
26	ENEL SPA	IT0003128367	I.G - TCapitale Q IT	1.385.194,28	0,96%
27	ARCELORMITTAL	LU1598757687	I.G - TCapitale Q UE	1.373.431,14	0,95%
28	NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.368.912,19	0,95%
29	INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	1.360.845,16	0,94%
30	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.321.677,52	0,92%
31	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	1.311.164,24	0,91%
32	CNH INDUSTRIAL NV	NL0010545661	I.G - TCapitale Q OCSE	1.296.364,08	0,9%
33	CRH PLC	IE0001827041	I.G - TCapitale Q UE	1.261.580,40	0,88%
34	UNICREDIT SPA	IT0005239360	I.G - TCapitale Q IT	1.259.145,05	0,87%
35	IBERDROLA SA	ES0144580Y14	I.G - TCapitale Q UE	1.248.502,53	0,87%
36	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	1.221.604,95	0,85%
37	GILEAD SCIENCES INC	US3755581036	I.G - TCapitale Q OCSE	1.187.640,84	0,82%
38	SNAM SPA	IT0003153415	I.G - TCapitale Q IT	1.181.078,50	0,82%
39	EBAY INC	US2786421030	I.G - TCapitale Q OCSE	1.130.150,28	0,78%
40	ROCKWELL AUTOMATION INC	US7739031091	I.G - TCapitale Q OCSE	1.119.401,54	0,78%
41	AIRBUS SE	NL0000235190	I.G - TCapitale Q UE	1.113.391,08	0,77%
42	ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	1.101.665,34	0,76%
43	STANLEY BLACK & DECKER INC	US8545021011	I.G - TCapitale Q OCSE	1.083.861,27	0,75%
44	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	DE0005190003	I.G - TCapitale Q UE	1.079.843,47	0,75%
45	XYLEM INC	US98419M1009	I.G - TCapitale Q OCSE	1.061.399,52	0,74%
46	AUTODESK INC	US0527691069	I.G - TCapitale Q OCSE	1.055.884,18	0,73%
47	DEUTSCHE BOERSE AG	DE0005810055	I.G - TCapitale Q UE	1.055.589,60	0,73%
48	VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	1.032.935,40	0,72%
49	IQVIA HOLDINGS INC	US46266C1053	I.G - TCapitale Q OCSE	989.920,65	0,69%
50	TJX COMPANIES INC	US8725401090	I.G - TCapitale Q OCSE	989.135,71	0,69%
51	Altri			52.929.872,58	36,73%
	Totale			130.517.925,61	90,58%

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	3.200.000,00	1,5622	-2.048.458,85
CAD	CORTA	230.000,00	1,4490	-158.735,64
CHF	CORTA	811.000,00	1,0354	-783.309,99
GBP	CORTA	2.522.000,00	0,8396	-3.003.990,23
JPY	CORTA	422.570.000,00	130,4821	-3.238.528,50
SEK	CORTA	1.255.000,00	10,2512	-122.425,29
USD	CORTA	51.121.000,00	1,1331	-45.116.053,31
				-54.471.501,81

Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	3.907.133,30	-	-	3.907.133,30
Titoli di Capitale quotati	8.198.981,18	49.609.961,72	68.084.734,41	125.893.677,31
Quote di OICR	-	717.115,00	-	717.115,00
Depositi bancari	13.400.498,95	-	-	13.400.498,95
Totale	25.506.613,43	50.327.076,72	68.084.734,41	143.918.424,56

	Titoli di Stato	Titoli di capitale/ OICR	Depositi bancari	Totale
CAD	-	-	470.209,83	470.209,83
AUD	-	2.622.022,99	133.693,93	2.755.716,92
EUR	3.907.133,30	57.325.437,93	11.460.980,34	72.693.551,57
USD	-	54.618.075,94	707.923,59	55.325.999,53
JPY	-	5.077.217,51	140.608,26	5.217.825,77
GBP	-	4.221.128,41	131.151,35	4.352.279,76
CHF	-	1.867.622,11	138.232,95	2.005.855,06
SEK	-	259.502,77	81.448,84	340.951,61
DKK	-	619.784,65	136.249,86	756.034,51
Totale	3.907.133,30	126.610.792,31	13.400.498,95	143.918.424,56

Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 30/12/2021

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 30/12/2021 risulta avere una durata finanziaria media:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	0,917	-	-	-

Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

Acquisti e vendite di strumenti finanziari

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-2.574.545,25	1.366.653,45	-1.207.891,80	3.941.198,70
Titoli di capitale quotati	-131.165.033,02	94.165.237,79	-36.999.795,23	225.330.270,81
Totale	-133.739.578,27	95.531.891,24	-38.207.687,03	229.271.469,51

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore Totale Negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	3.941.198,70	0,00
Titoli di Capitale quotati	21.669,41	16.372,00	38.041,40	225.330.270,81	0,02
Totale	21.669,41	16.372	38.041,4	229.271.469,51	0,02

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro 182,76.

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 10.702,53 è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad Euro 79.359,00 è relativa a dividendi maturati e non ancora incassati.

Margini e crediti su operazioni forward / future

La voce "Margini e crediti su operazioni forward / future", corrisponde a marginazioni su derivati da liquidare, per Euro 90.087,51.

30 – Crediti d'imposta

Nulla da segnalare.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 249.207,46 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 482.411,44 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 401.897,17 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, spese per il Responsabile del fondo per Euro 3.073,59, spese per il contributo annuale Covip per Euro 7.633,34 e debiti su forward pending al 30 dicembre 2021 per Euro 69.807,34.

40 – Debiti d'imposta

La voce "debiti d'imposta", pari a Euro 3.513.469,27 corrisponde al debito d'imposta sostitutiva determinato ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs 252/2005 e successive modifiche.

CONTI D'ORDINE

La voce, pari a Euro 55.126.670,49, è inerente per Euro 546.551,80 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 108.616,88 ai conti d'ordine relativi ai trasferimenti in ingresso per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi e per Euro 54.471.501,81 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale

10 – a) Contributi per le prestazioni

La voce “contributi per le prestazioni” presenta un saldo pari a Euro 54.548.980,67. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
16.164	75.188	25.141.199	3.286.794	28.503.180,74

Trasferimenti in ingresso		Trasferimenti per conversione	
N°	Importo	N°	Importo
1.394	24.372.537,84	102	-1.619.107,74

TFR Progresso	
N°	Importo
26	337.410,59

10 – a) Commissioni amministrative annue

La voce, di Euro 283.256,24, contiene l'importo delle commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2021 per Euro 280.462,03, l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro 2.358,00 e l'importo delle commissioni per passaggio comparto per Euro 436,21.

10 - b) Anticipazioni

Numero Soggetti	Importo
54	532.139,34

10 – c) Trasferimenti e riscatti

Trasferimenti in uscita per conversione		Riscatti		Trasferimento posizione ind.le in uscita	
N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
117	3.368.027,87	8	101.002,55	31	209.873,98

10 – d) Trasformazioni in rendita

Numero Soggetti	Importo
1	11.007,94

10 – e) Erogazioni in forma di capitale

Numero Soggetti	Importo
8	67.663,61

10 - h) Altre uscite previdenziali

La voce, pari a Euro 16.131,90, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

10 - i) Altre entrate previdenziali

La voce, pari a Euro 6.106,19, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

20 – Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	18.919,47	-33.024,60
Titoli di Capitale quotati	1.928.225,24	20.623.223,28
Quote di OICR	-	2.324,00
Depositi bancari	-40.761,19	103.751,95
Risultato della gestione cambi	-	-3.510.656,95
Commissioni di negoziazione	-	-38.041,39
Futures	-	49.289,92
Oneri di gestione – bolli e spese	-	-94.742,18
Altri costi	-	4.696,39
Altri ricavi	-	-1.990,46
Totale	1.906.383,52	17.104.829,96

30 – Oneri di gestione

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

a) Società di gestione

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	-1.344.688,96
Totale	-1.344.688,96

c) Altri oneri

Nomi/Valori	Altri oneri
Onorario Responsabile Fondo	-3.073,59
Contributo annuale Covip	-7.633,34
Totale	-10.706,93

50 – Imposta sostitutiva

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-3.513.469,27
Totale	-3.513.469,27

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2 – Comparto “AZIONARIO 75%”

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
10 Investimenti in gestione	92.543.763,57	52.140.800,85
10-a) Depositi bancari	7.200.060,98	4.522.263,61
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	15.508.339,90	6.971.191,14
10-d) Titoli di debito quotati	100.806,00	101.739,00
10-e) Titoli di capitale quotati	67.806.293,72	38.446.636,42
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	1.741.565,00	1.735.921,00
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	90.579,60	53.837,22
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	42.748,40	52.967,75
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	53.369,97	256.244,71
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	92.543.763,57	52.140.800,85

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	100.537,03	63.765,66
10-a) Debiti della gestione previdenziale	100.537,03	63.765,66
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passivita' della gestione finanziaria	273.485,54	141.164,35
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	273.485,54	141.164,35
30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	1.860.730,59	935.233,54
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.234.753,16	1.140.163,55
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	90.309.010,41	51.000.637,30
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	352.930,44	48.450,17
Contributi da ricevere	-352.930,44	-48.450,17
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	70.138,27	148.249,14
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-70.138,27	-148.249,14
Valute da regolare	-33.818.956,33	-19.548.005,09
Controparte per valute da regolare	33.818.956,33	19.548.005,09

	30/12/2021	30/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	31.787.316,49	18.006.968,77
10-a) Contributi per le prestazioni	33.931.280,05	19.181.245,80
10-b) Anticipazioni	-312.392,13	-228.758,27
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.574.260,22	-801.176,99
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-254.370,19	-134.874,99
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-3.337,54	-11.597,44
10-i) Altre entrate previdenziali	396,52	2.130,66
20 Risultato della gestione finanziaria	10.162.318,89	5.220.760,61
20-a) Dividendi e interessi	1.223.265,04	211.934,61
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.939.053,85	5.008.826,00
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-780.531,68	-400.664,05
30-a) Societa' di gestione	-774.217,24	-394.924,38
30-b) Banca depositaria	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-6.314,44	-5.739,67
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	41.169.103,70	22.827.065,33
50 Imposta sostitutiva	-1.860.730,59	-935.233,54
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	39.308.373,11	21.891.831,79

1.3 – Nota integrativa

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	9.341.535,637		51.000.637,3
a) Quote emesse	5.763.840,47	33.931.676,57	
b) Quote annullate	-381.645,29	-2.144.360,08	
c) Variazione del valore quota		7.521.056,62	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			39.308.373,11
Quote in essere alla fine dell'esercizio	14.723.730,817		90.309.010,41

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2021 6,134

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

10 – Investimenti in gestione

Informazioni su depositi bancari

La voce “depositi bancari”, pari a Euro 7.200.060,98 corrisponde all’importo della liquidità disponibile per l’attività di gestione.

I conti correnti al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	7.207.008,57
Ratei e risconti attivi su c/c	-6.947,59
Totale	7.200.060,98

Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I titoli in portafoglio al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
1	CCTS EU 15/04/2025 FLOATING	IT0005311508	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.042.192,00	2,21%
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.861.184,40	2,01%
3	AMUNDI-BD EURO CORP-XEURACC	LU1998921008	I.G - OICVM UE	1.741.565,00	1,88%
4	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	1.572.825,60	1,70%
5	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.538.035,05	1,66%
6	TSY INFL IX N/B 15/01/2027 ,375	US912828V491	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.508.328,26	1,63%
7	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	1.470.107,00	1,59%
8	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	1.443.594,20	1,56%
9	TSY INFL IX N/B 15/04/2023 ,625	US9128284H06	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.232.782,87	1,33%
10	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	1.179.605,68	1,27%
11	QUALCOMM INC	US7475251036	I.G - TCapitale Q OCSE	1.103.862,72	1,19%
12	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	1.083.320,00	1,17%
13	US TREASURY N/B 15/05/2046 2,5	US912810RS96	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.069.535,46	1,16%
14	ENI SPA	IT0003132476	I.G - TCapitale Q IT	1.047.144,02	1,13%
15	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	991.076,94	1,07%
16	TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	985.375,40	1,06%
17	SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	956.721,42	1,03%
18	BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	936.441,45	1,01%
19	DEERE & CO	US2441991054	I.G - TCapitale Q OCSE	935.443,45	1,01%
20	MICRON TECHNOLOGY INC	US5951121038	I.G - TCapitale Q OCSE	933.431,16	1,01%
21	CHUBB LTD	CH0044328745	I.G - TCapitale Q OCSE	892.181,49	0,96%
22	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	869.660,64	0,94%
23	MOTOROLA SOLUTIONS INC	US6200763075	I.G - TCapitale Q OCSE	849.802,91	0,92%
24	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	824.305,62	0,89%
25	CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	820.206,72	0,89%
26	SCHLUMBERGER LTD	AN8068571086	I.G - TCapitale Q OCSE	816.122,16	0,88%
27	STARBUCKS CORP	US8552441094	I.G - TCapitale Q OCSE	811.556,47	0,88%
28	MEDTRONIC PLC	IE00BTN1Y115	I.G - TCapitale Q UE	801.941,63	0,87%

29	ENEL SPA	IT0003128367	I.G - TCapitale Q IT	773.143,49	0,84%
30	ARCELORMITTAL	LU1598757687	I.G - TCapitale Q UE	766.577,43	0,83%
31	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	756.241,97	0,82%
32	ANTHEM INC	US0367521038	I.G - TCapitale Q OCSE	741.684,63	0,80%
33	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	732.150,24	0,79%
34	CNH INDUSTRIAL NV	NL0010545661	I.G - TCapitale Q OCSE	723.648,51	0,78%
35	COMMONWEALTH BANK OF AUSTRAL	AU000000CBA7	I.G - TCapitale Q OCSE	723.088,15	0,78%
36	US TREASURY N/B 15/08/2051 2	US912810SZ21	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	718.052,25	0,78%
37	CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	I.G - TStato Org.Int Q IT	705.157,60	0,76%
38	CRH PLC	IE0001827041	I.G - TCapitale Q UE	704.259,12	0,76%
39	NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	703.286,82	0,76%
40	UNICREDIT SPA	IT0005239360	I.G - TCapitale Q IT	702.865,88	0,76%
41	INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	701.045,03	0,76%
42	IBERDROLA SA	ES0144580Y14	I.G - TCapitale Q UE	697.032,78	0,75%
43	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	682.337,90	0,74%
44	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	680.811,76	0,74%
45	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2048 3,45	IT0005273013	I.G - TStato Org.Int Q IT	659.979,50	0,71%
46	SNAM SPA	IT0003153415	I.G - TCapitale Q IT	659.357,10	0,71%
47	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2037 4,2	ES0000012932	I.G - TStato Org.Int Q UE	628.898,92	0,68%
48	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	625.726,20	0,68%
49	AIRBUS SE	NL0000235190	I.G - TCapitale Q UE	621.655,56	0,67%
50	ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	615.031,94	0,66%
51	Altri			37.516.622,12	40,54%
	Totale			85.157.004,62	92,02%

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	1.555.000,00	1,56	-995.422,97
CHF	CORTA	440.000,00	1,04	-424.977,06
GBP	CORTA	1.492.000,00	0,84	-1.777.142,52
JPY	CORTA	242.245.000,00	130,48	-1.856.538,18
SEK	CORTA	900.000,00	10,25	-87.795,03
USD	CORTA	32.494.000,00	1,13	-28.677.080,57
				-33.818.956,33

Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	8.127.744,72	1.802.707,36	5.577.887,82	15.508.339,90
Titoli di Debito quotati	-	100.806,00	-	100.806,00
Titoli di Capitale quotati	4.576.348,16	27.613.452,21	35.616.493,35	67.806.293,72
Quote di OICR	-	1.741.565,00	-	1.741.565,00
Depositi bancari	7.200.060,98	-	-	7.200.060,98
Totale	19.904.153,86	31.258.530,57	41.194.381,17	92.357.065,60

	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	9.930.452,08	100.806,00	33.340.938,43	6.461.350,07	49.833.546,58
USD	5.415.522,05	-	28.152.067,40	380.933,66	33.948.523,11
JPY	-	-	2.802.986,49	90.815,48	2.893.801,97
GBP	162.365,77	-	2.356.978,82	88.369,20	2.607.713,79
CHF	-	-	1.042.652,94	48.227,40	1.090.880,34
SEK	-	-	144.898,29	79.488,58	224.386,87
DKK	-	-	346.680,33	35.549,79	382.230,12
CAD	-	-	-	247,99	247,99
AUD	-	-	1.360.656,02	15.078,81	1.375.734,83
Totale	15.508.339,9	100.806,00	69.547.858,72	7.200.060,98	92.357.065,60

Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 30/12/2021

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 30/12/2021 risulta avere una durata finanziaria media:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	6,54	9,65	9,91	-

Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

Acquisti e vendite di strumenti finanziari

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-10.857.792,02	2.184.686,77	-8.673.105,25	13.042.478,79
Titoli di Debito quotati	-68.888.105,29	50.695.542,75	-18.192.562,54	119.583.648,04
Totale	-79.745.897,31	52.880.229,52	-26.865.667,79	132.626.126,83

Commissioni di negoziazione

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore AC + VC	% Sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	13.042.478,79	-
Titoli di Capitale quotati	11.485,26	8.840,25	20.325,51	119.583.648,04	0,02
Totale	11.485,26	8.840,25	20.325,51	132.626.126,83	0,02

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro 116,82.

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 90.579,60 è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad Euro 42.748,40, corrisponde ad operazioni di acquisto quote avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

Margini e crediti su operazioni forward / future

La voce "Margini e crediti su operazioni forward / future", corrisponde a marginazioni su derivati da liquidare, per Euro 53.369,97.

30 – Crediti d'imposta

Nulla da segnalare.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 100.537,03 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 273.485,54, corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 228.807,88 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, spese per il Responsabile del fondo per Euro 2.077,27, spese per il contributo annuale Covip per Euro 4.237,17 e debiti su forward pending al 30 dicembre 2021 per Euro 38.363,22.

40 – Debiti d'imposta

La voce "debiti d'imposta", pari a Euro 1.860.730,59 corrisponde al debito d'imposta sostitutiva determinato ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs 252/2005 e successive modifiche.

CONTI D'ORDINE

La voce, pari a Euro 34.242.025,04, è inerente per Euro 352.930,44 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 70.138,27 ai conti d'ordine relativi ai trasferimenti in ingresso per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi e per Euro 33.818.956,33 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale

10 – a) Contributi per le prestazioni

La voce “contributi per le prestazioni” presenta un saldo pari a Euro 33.931.280,05. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
8.886	48.060,03	13.939.386,93	1.707.841,90	15.695.288,86

Trasferimenti in ingresso		Trasferimenti per conversione	
N°	Importo	N°	Importo
854	16.983.076,14	87	-1.290.221,58

TFR Progresso	
N°	Importo
11	101.041,64

10 – a) Commissioni amministrative annue

La voce, di Euro 138.348,17, contiene l'importo delle commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2021 per Euro 136.300,08, l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro 1.724,00 e l'importo delle commissioni per passaggio comparto per Euro 324,09.

10 - b) Anticipazioni

Numero Soggetti	Importo
39	312.392,13

10 – c) Trasferimenti e riscatti

Trasferimenti in uscita per conversione		Riscatti		Trasferimento posizione ind.le in uscita	
N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
66	1.295.682,76	5	10.991,82	22	267.585,64

10 – e) Erogazioni in forma di capitale

Numero Soggetti	Importo
9	254.370,19

10 - h) Altre uscite previdenziali

La voce, pari a Euro 3.337,54, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch .

10 - i) Altre entrate previdenziali

La voce, pari a Euro 396,52, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

20 – Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	185.336,97	-101.880,55
Titoli di Capitale quotati	1.069.809,15	11.240.636,54
Titoli di debito quotati	500,00	-933,00
Quote di OICR	-	5.644,00
Depositi bancari	-32.381,08	42.914,78
Risultato della gestione cambi	-	-2.200.114,96
Commissioni di negoziazione	-	-20.325,55
Futures	-	24.697,86
Oneri di Gestione – Bolli e spese	-	-51.126,77
Altri costi	-	-1.495,29
Altri ricavi	-	1.036,79
Totale	1.223.265,04	8.939.053,85

30 – Oneri di gestione

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

a) Società di gestione

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	-774.217,24
Totale	-774.217,24

c) Altri oneri

Nomi/Valori	Altri oneri
Onorario Responsabile Fondo	-2.077,27
Contributo annuale Covip	-4.237,17
Totale	-6.314,44

50 – Imposta sostitutiva

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-1.860.730,59
Totale	-1.860.730,59

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3 – Comparto “BILANCIATO 50%”

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
10 Investimenti in gestione	177.191.971,05	106.621.183,93
10-a) Depositi bancari	18.703.717,04	11.801.825,45
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	41.892.740,56	24.381.390,47
10-d) Titoli di debito quotati	28.372.094,40	16.233.631,10
10-e) Titoli di capitale quotati	87.723.708,80	53.339.317,85
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	355.588,01	192.741,52
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	66.876,54	91.265,18
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	77.245,70	581.012,36
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	177.191.971,05	106.621.183,93

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	209.889,00	64.832,74
10-a) Debiti della gestione previdenziale	209.889,00	64.832,74
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passivita' della gestione finanziaria	474.590,90	256.809,64
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	474.590,90	256.809,64
30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	2.314.153,49	1.580.297,71
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.998.633,39	1.901.940,09
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	174.193.337,66	104.719.243,84
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	680.753,02	99.482,39
Contributi da ricevere	-680.753,02	-99.482,39
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	135.286,82	304.398,88
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-135.286,82	-304.398,88
Valute da regolare	-56.347.617,72	-33.672.789,23
Controparte per valute da regolare	56.347.617,72	33.672.789,23

	30/12/2021	30/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	59.982.202,74	34.084.332,87
10-a) Contributi per le prestazioni	64.703.950,32	37.526.652,30
10-b) Anticipazioni	-653.195,50	-407.532,49
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.571.656,34	-2.485.724,29
10-d) Trasformazioni in rendita	-53.023,55	-79.773,81
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-437.599,26	-472.619,55
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-7.034,01	-2.845,83
10-i) Altre entrate previdenziali	761,08	6.176,54
20 Risultato della gestione finanziaria	13.113.766,23	9.030.280,57
20-a) Dividendi e interessi	2.037.846,78	590.032,46
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	11.075.919,45	8.440.248,11
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-1.307.721,66	-753.084,86
30-a) Societa' di gestione	-1.296.391,11	-741.819,41
30-b) Banca depositaria	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-11.330,55	-11.265,45
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	71.788.247,31	42.361.528,58
50 Imposta sostitutiva	-2.314.153,49	-1.580.297,71
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	69.474.093,82	40.781.230,87

1.3 – Nota integrativa

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	19.264.744,082		104.719.243,84
a) Quote emesse	11.357.380,45	64.704.711,40	
b) Quote annullate	-869.355,72	-4.722.508,66	
c) Variazione del valore quota		9.491.891,08	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			69.474.093,82
Quote in essere alla fine dell'esercizio	29.752.768,812		174.193.337,66

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2021 5,855

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

10 – Investimenti in gestione

Informazioni su depositi bancari

La voce “depositi bancari”, pari a Euro 18.703.717,04 corrisponde all’importo della liquidità disponibile per l’attività di gestione.

I conti correnti al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	18.719.034,26
Ratei e risconti attivi su c/c	-15.317,22
Totale	18.703.717,04

Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I titoli in portafoglio al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
1	TSY INFL IX N/B 15/04/2023 ,625	US9128284H06	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.985.769,58	3,94%
2	CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.525.788,00	1,98%
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.636.677,90	1,48%
4	CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	IT0005252520	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.556.577,50	1,44%
5	CCTS EU 15/04/2025 FLOATING	IT0005311508	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.552.740,00	1,44%
6	US TREASURY N/B 15/05/2046 2,5	US912810RS96	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.333.531,90	1,31%
7	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	2.246.261,87	1,26%
8	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	2.146.958,28	1,21%
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.893.880,97	1,06%
10	US TREASURY N/B 15/08/2051 2	US912810SZ21	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.795.130,62	1,01%
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.757.992,00	0,99%
12	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	1.650.969,60	0,93%
13	QUALCOMM INC	US7475251036	I.G - TCapitale Q OCSE	1.612.171,75	0,90%
14	CCTS EU 15/02/2024 FLOATING	IT0005218968	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.514.700,00	0,85%
15	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	1.513.538,20	0,85%
16	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.447.593,33	0,81%
17	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.366.592,00	0,77%
18	DEERE & CO	US2441991054	I.G - TCapitale Q OCSE	1.366.489,99	0,77%
19	MICRON TECHNOLOGY INC	US5951121038	I.G - TCapitale Q OCSE	1.363.314,95	0,76%
20	CHUBB LTD	CH0044328745	I.G - TCapitale Q OCSE	1.303.249,64	0,73%
21	MOTOROLA SOLUTIONS INC	US6200763075	I.G - TCapitale Q OCSE	1.241.209,88	0,70%
22	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	1.238.998,20	0,69%
23	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	1.203.981,62	0,67%
24	CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.198.032,55	0,67%
25	SCHLUMBERGER LTD	AN8068571086	I.G - TCapitale Q OCSE	1.192.036,80	0,67%
26	STARBUCKS CORP	US8552441094	I.G - TCapitale Q OCSE	1.185.071,47	0,66%
27	COMMONWEALTH BANK OF AUSTRAL	AU000000CBA7	I.G - TCapitale Q OCSE	1.173.766,17	0,66%

28	MEDTRONIC PLC	IE00BTN1Y115	I.G - TCapitale Q UE	1.171.196,20	0,66%
29	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	1.137.340,00	0,64%
30	UNITED KINGDOM GILT 07/12/2046 4,25	GB00B128DP45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.122.788,99	0,63%
31	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	1.104.577,05	0,62%
32	ENI SPA	IT0003132476	I.G - TCapitale Q IT	1.098.480,24	0,61%
33	BANK OF AMERICA CORP 24/08/2028 VARIABLE	XS2345799089	I.G - TDebito Q OCSE	1.097.426,00	0,61%
34	ANTHEM INC	US0367521038	I.G - TCapitale Q OCSE	1.083.049,20	0,61%
35	US TREASURY N/B 15/05/2042 3	US912810QW18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.041.666,67	0,58%
36	TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	1.034.406,20	0,58%
37	NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.027.257,25	0,57%
38	INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	1.024.031,55	0,57%
39	SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	1.004.851,62	0,56%
40	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	994.560,76	0,56%
41	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	988.478,00	0,55%
42	BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	982.489,98	0,55%
43	GILEAD SCIENCES INC	US3755581036	I.G - TCapitale Q OCSE	879.789,11	0,49%
44	BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2045 1,5	IT0005438004	I.G - TStato Org.Int Q IT	847.714,50	0,47%
45	EBAY INC	US2786421030	I.G - TCapitale Q OCSE	838.006,20	0,47%
46	ROCKWELL AUTOMATION INC	US7739031091	I.G - TCapitale Q OCSE	829.832,53	0,46%
47	STANLEY BLACK & DECKER INC	US8545021011	I.G - TCapitale Q OCSE	815.738,68	0,46%
48	ENEL SPA	IT0003128367	I.G - TCapitale Q IT	811.572,37	0,45%
49	ARCELORMITTAL	LU1598757687	I.G - TCapitale Q UE	804.629,84	0,45%
50	XYLEM INC	US98419M1009	I.G - TCapitale Q OCSE	782.858,35	0,44%
51	Altri			83.462.777,70	47,10%
	Totale			157.988.543,76	89,16%

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	2.700.000,00	1,56	-1.728.387,16
CHF	CORTA	482.000,00	1,04	-465.543,05
GBP	CORTA	3.910.000,00	0,84	-4.657.256,86
JPY	CORTA	266.285.000,00	130,48	-2.040.778,01
USD	CORTA	53.772.000,00	1,13	-47.455.652,64
				-56.347.617,72

Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	22.722.938,65	5.189.740,38	13.980.061,53	41.892.740,56
Titoli di Debito quotati	5.238.844,80	16.918.836,50	6.214.413,10	28.372.094,40
Titoli di Capitale quotati	4.801.326,81	30.040.693,14	52.881.688,85	87.723.708,80
Titoli di Debito non quotati	18.703.717,04	-	-	18.703.717,04
Totale	51.466.827,30	52.149.270,02	73.076.163,48	176.692.260,80

	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	27.428.401,38	28.024.654,70	33.156.857,87	17.387.347,69	105.997.261,64
USD	13.341.550,19	-	41.118.720,47	596.453,50	55.056.724,16
JPY	-	-	3.842.372,05	43.124,69	3.885.496,74
GBP	1.122.788,99	347.439,70	4.546.917,92	204.501,48	6.221.648,09
CHF	-	-	2.012.290,89	170.126,80	2.182.417,69
SEK	-	-	277.112,51	19.958,36	297.070,87
DKK	-	-	667.998,41	148.631,17	816.629,58
CAD	-	-	0,00	249,78	249,78
AUD	-	-	2.101.438,68	133.323,57	2.234.762,25
Totale	41.892.740,56	28.372.094,40	87.723.708,8	18.703.717,04	176.692.260,80

Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 30/12/2021

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 30/12/2021 risulta avere una durata finanziaria media:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	4,814	8,468	9,318	-
Titoli di Debito quotati	3,743	4,483	2,884	-

Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

Acquisti e vendite di strumenti finanziari

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-36.227.757,91	18.569.917,40	-17.657.840,51	54.797.675,31
Titoli di Debito quotati	-13.543.580,11	735.024,15	-12.808.555,96	14.278.604,26
Titoli di capitale quotati	-87.289.482,76	68.250.512,18	-19.038.970,58	155.539.994,94
Totale	-137.060.820,78	87.555.453,73	-49.505.367,05	224.616.274,51

Commissioni di negoziazione

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore AC + VC	% Sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	54.797.675,31	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	14.278.604,26	-
Titoli di Capitale quotati	14.421,78	11.755,85	26.177,62	155.539.994,94	0,02
Totale	14.421,78	11.755,85	26.177,62	224.616.274,51	0,02

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro 227,64.

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 355.588,01 è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad Euro 66.876,54, corrisponde ad operazioni di acquisto quote avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

Margini e crediti su operazioni forward / future

La voce "Margini e crediti su operazioni forward/future", corrisponde a marginazioni su derivati da liquidare, per Euro 77.245,70.

30 – Crediti d'imposta

Nulla da segnalare.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 209.889,00 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 474.590,90 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 377.274,80 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, spese per il Responsabile del fondo per Euro 4.265,24 e spese per il contributo annuale Covip per Euro 7.065,31 e debiti su forward pending al 30 dicembre 2021 per Euro 85.985,55.

40 – Debiti d'imposta

La voce "debiti d'imposta", pari a Euro 2.314.153,49 corrisponde al debito d'imposta sostitutiva determinato ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs 252/2005 e successive modifiche.

CONTI D'ORDINE

La voce, pari a Euro 57.163.657,56, è inerente per Euro 680.753,02 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 135.286,82 ai conti d'ordine relativi ai trasferimenti in ingresso per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi e per Euro 56.347.617,72 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale

10 – a) Contributi per le prestazioni

La voce “contributi per le prestazioni” presenta un saldo pari a Euro 64.703.950,32. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
12.620	56.532,77	22.826.735,01	2.091.992,61	24.975.260,39

Trasferimenti in ingresso		Trasferimenti per conversione	
N°	Importo	N°	Importo
1.527	36.572.284,03	158	3.147.719,09

TFR Progresso	
N°	Importo
18	207.457,25

10 – a) Commissioni amministrative annue

La voce, di Euro 198.770,49, contiene l'importo delle commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2021 per Euro 195.512,78, l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro 2.568,00 e l'importo delle commissioni per passaggio comparto per Euro 689,66.

10 - b) Anticipazioni

Numero Soggetti	Importo
59	653.195,50

10 – c) Trasferimenti e riscatti

Trasferimenti in uscita per conversione		Riscatti		Trasferimento posizione ind.le in uscita	
N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
137	2.586.472,07	7	156.888,48	36	761.098,27

RATA R.I.T.A.	
N°	Importo
12	66.866,49

10 – d) Trasformazioni in rendita

Numero Soggetti	Importo
1	53.023,55

10 – e) Erogazioni in forma di capitale

Numero Soggetti	Importo
19	437.599,26

10 - h) Altre uscite previdenziali

La voce, pari a Euro 7.034,01, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

10 - i) Altre entrate previdenziali

La voce, pari a Euro 761,08, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

20 – Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	562.394,38	-113.170,08
Titoli di capitale quotati	1.337.200,87	15.436.960,54
Titoli di debito quotati	205.199,12	-514.834,66
Depositi bancari	-66.947,59	58.501,48
Risultato della gestione cambi	-	-3.730.750,20
Commissioni di negoziazione	-	-26.178,53
Futures	-	28.735,29
Oneri di gestione - Bolli e Spese	-	-62.226,21
Altri costi	-	-2.014,66
Altri ricavi	-	896,48
Totale	2.037.846,78	11.075.919,45

30 – Oneri di gestione

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

a) Società di gestione

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	-1.296.391,11
Totale	-1.296.391,11

c) Altri oneri

Nomi/Valori	Altri oneri
Onorario Responsabile Fondo	- 4.265,24
Contributo annuale Covip	- 7.065,31
Totale	-11.330,55

50 – Imposta sostitutiva

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-2.314.153,49
Totale	-2.314.153,49

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

4 – Comparto “GARANTITO”

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
10 Investimenti in gestione	60.393.970,10	45.502.446,13
10-a) Depositi bancari	8.020.716,79	9.270.625,70
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	29.611.969,03	19.909.422,47
10-d) Titoli di debito quotati	18.448.760,20	13.457.539,00
10-e) Titoli di capitale quotati	2.049.382,32	674.547,89
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	2.025.380,00	2.016.060,00
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	237.761,76	174.251,07
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	144.373,51	73.364,76
30 Crediti di imposta	47.494,73	69.357,64
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	60.585.838,34	45.645.168,53

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	58.563,30	161.369,85
10-a) Debiti della gestione previdenziale	58.563,30	161.369,85
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	144.373,51	73.364,76
30 Passivita' della gestione finanziaria	118.404,14	89.192,13
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	118.404,14	89.192,13
30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	321.340,95	323.926,74
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	60.264.497,39	45.321.241,79
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	235.515,54	43.054,79
Contributi da ricevere	-235.515,54	-43.054,79
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	46.804,28	131.740,22
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-46.804,28	-131.740,22
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

	30/12/2021	30/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	15.112.057,52	15.602.872,47
10-a) Contributi per le prestazioni	20.205.638,01	18.344.457,18
10-b) Anticipazioni	-392.268,70	-239.819,92
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.551.521,24	-1.865.750,98
10-d) Trasformazioni in rendita	-34.580,90	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.098.797,55	-635.983,94
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-16.842,62	-367,19
10-i) Altre entrate previdenziali	430,52	337,32
20 Risultato della gestione finanziaria	208.498,51	140.693,10
20-a) Dividendi e interessi	537.528,74	298.480,14
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-329.030,23	-157.787,04
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-424.795,16	-298.560,52
30-a) Societa' di gestione	-420.036,67	-293.296,26
30-b) Banca depositaria	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-4.758,49	-5.264,26
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	14.895.760,87	15.445.005,05
50 Imposta sostitutiva	47.494,73	69.357,64
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	14.943.255,60	15.514.362,69

1.3 – Nota integrativa

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	9.297.818,376		45.321.241,79
a) Quote emesse	4.163.295,93	20.206.068,53	
b) Quote annullate	-1.061.555,17	-5.094.011,01	
c) Variazione del valore quota		-168.801,92	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			14.943.255,6
Quote in essere alla fine dell'esercizio	12.399.559,136		60.264.497,39

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2021 4,860

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

10 – Investimenti in gestione

Informazioni su depositi bancari

La voce “depositi bancari”, pari a Euro 8.020.716,79 corrisponde all’importo della liquidità disponibile per l’attività di gestione.

I conti correnti al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	8.030.688,35
Ratei e risconti attivi su c/c	-9.971,56
Totale	8.020.716,79

Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I titoli in portafoglio al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.480.411,41	7,41%
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 ,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.093.892,00	6,77%
3	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	ES00000127Z9	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.273.810,00	5,42%
4	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2025 1,6	ES00000126Z1	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.877.201,00	4,76%
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 24/10/2024 ,35	IT0005217770	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.872.632,31	4,75%
6	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2023 4,4	ES00000123X3	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.291.100,00	3,79%
7	CCTS EU 15/04/2025 FLOATING	IT0005311508	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.144.301,60	3,55%
8	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2023 ,35	ES0000012B62	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.131.248,00	3,52%
9	AMUNDI-EURO CRP S/T BD-XEURA	LU1998921180	I.G - OICVM UE	2.025.380,00	3,35%
10	SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.233.920,35	2,04%
11	CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.007.368,00	1,66%
12	CCTS EU 15/04/2029 FLOATING	IT0005451361	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.007.250,00	1,66%
13	REPSOL INTL FINANCE 25/05/2023 FLOATING	XS2343835315	I.G - TDebito Q UE	804.424,00	1,33%
14	UNICREDIT SPA 04/03/2023 2	XS1374865555	I.G - TDebito Q IT	717.059,00	1,18%
15	CASSA DEPOSITI E PRESTIT 20/04/2023 1,5	IT0005408080	I.G - TStato Org.Int Q IT	613.632,00	1,01%
16	VEOLIA ENVIRONNEMENT SA 14/01/2024 ,892	FR0013394681	I.G - TDebito Q UE	610.446,00	1,01%
17	BMW FINANCE NV 02/10/2023 FLOATING	XS2240469523	I.G - TDebito Q UE	604.218,00	1,00%
18	THERMO FISHER SC FNCE I 18/11/2023 FLOATING	XS2407911705	I.G - TDebito Q UE	604.128,00	1,00%
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	IT0004243512	I.G - TStato Org.Int Q IT	539.732,36	0,89%
20	CCTS EU 15/02/2024 FLOATING	IT0005218968	I.G - TStato Org.Int Q IT	530.145,00	0,87%
21	ABBVIE INC 17/05/2024 1,375	XS1520899532	I.G - TDebito Q OCSE	514.865,00	0,85%
22	ITALGAS SPA 14/03/2024 1,125	XS1578294081	I.G - TDebito Q IT	512.505,00	0,84%
23	LINDE PLC 30/09/2026 0	XS2391860843	I.G - TDebito Q UE	497.580,00	0,82%
24	IMMOBILIARIA COLONIAL SO 28/11/2025 1,625	XS1725677543	I.G - TDebito Q UE	418.776,00	0,69%
25	CASSA DEPOSITI E PRESTIT 27/09/2023 2,125	IT0005346579	I.G - TStato Org.Int Q IT	415.580,00	0,68%
26	CRH FUNDING 09/01/2024 1,875	XS1328173080	I.G - TDebito Q UE	413.628,00	0,68%
27	ABBOTT IRELAND FINANCING 27/09/2023 ,875	XS1883354620	I.G - TDebito Q UE	407.496,00	0,67%
28	CARREFOUR SA 12/06/2023 ,875	FR0013342128	I.G - TDebito Q UE	404.784,00	0,67%
29	AT&T INC 04/03/2026 ,25	XS2051361264	I.G - TDebito Q OCSE	398.584,00	0,65%

30	ENEL FINANCE INTL NV 17/06/2024 0	XS2066706818	I.G - TDebito Q UE	349.699,00	0,57%
31	2I RETE GAS SPA 11/09/2025 2,195	XS1877937851	I.G - TDebito Q IT	319.893,00	0,52%
32	CRH SMW FINANCE DAC 05/11/2026 1,25	XS2168478068	I.G - TDebito Q UE	312.669,00	0,51%
33	VERIZON COMMUNICATIONS 08/04/2027 ,875	XS1979280853	I.G - TDebito Q OCSE	307.713,00	0,50%
34	DAIMLER INTL FINANCE BV 06/11/2023 ,25	DE000A2R9ZT1	I.G - TDebito Q UE	302.037,00	0,50%
35	DIAGEO FINANCE PLC 12/10/2023 ,125	XS1982107903	I.G - TDebito Q OCSE	301.491,00	0,49%
36	CONTINENTAL AG 12/09/2023 0	XS2051667181	I.G - TDebito Q UE	300.327,00	0,49%
37	SNAM SPA 12/05/2024 0	XS2051660335	I.G - TDebito Q IT	300.042,00	0,49%
38	DANONE SA 01/12/2025 0	FR0014003Q41	I.G - TDebito Q UE	299.457,00	0,49%
39	NTT FINANCE CORP 03/03/2025 ,01	XS2305026762	I.G - TDebito Q OCSE	299.301,00	0,49%
40	TENNET HOLDING BV 09/12/2027 ,125	XS2348325221	I.G - TDebito Q UE	297.651,00	0,49%
41	SUEZ 09/06/2026 0	FR0014002C30	I.G - TDebito Q UE	297.597,00	0,49%
42	PSA BANQUE FRANCE 19/04/2023 ,75	XS1808861840	I.G - TDebito Q UE	272.948,40	0,45%
43	INTESA SANPAOLO SPA 19/11/2026 1	XS2081018629	I.G - TDebito Q IT	254.152,50	0,42%
44	MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/01/2026 ,875	XS2090859252	I.G - TDebito Q IT	252.485,00	0,41%
45	AT&T INC 05/09/2023 FLOATING	XS1907118464	I.G - TDebito Q OCSE	252.400,00	0,41%
46	E.ON SE 20/04/2023 ,375	XS2177575177	I.G - TDebito Q UE	251.840,00	0,41%
47	MET LIFE GLOB FUNDING I 09/04/2024 ,375	XS1979259220	I.G - TDebito Q OCSE	232.327,60	0,38%
48	DEUTSCHE POST AG 05/12/2028 1,625	XS1917358621	I.G - TDebito Q UE	217.596,00	0,36%
49	BP CAPITAL MARKETS PLC 07/04/2024 1,876	XS2135797202	I.G - TDebito Q OCSE	208.542,00	0,34%
50	VERIZON COMMUNICATIONS 01/03/2024 1,625	XS1146282634	I.G - TDebito Q OCSE	207.670,00	0,34%
51	Altri			7.851.556,02	13,00%
	Totale			52.135.491,55	86,30%

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	17.804.689,68	11.807.279,35	-	29.611.969,03
Titoli di Debito quotati	3.414.575,00	11.598.160,70	3.436.024,50	18.448.760,20
Titoli di Capitale quotati	296.974,08	1.684.269,80	68.138,44	2.049.382,32
Quote di OICR	-	2.025.380,00	-	2.025.380,00
Depositi bancari	8.020.716,79	-	-	8.020.716,79
Totale	29.536.955,55	27.115.089,85	3.504.162,94	60.156.208,34

	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	29.611.969,03	18.448.760,20	4.074.762,32	7.995.529,06	60.131.020,61
USD	-	-	-	7.640,98	7.640,98
JPY	-	-	-	232,68	232,68
GBP	-	-	-	11.477,90	11.477,90
CHF	-	-	-	5.588,18	5.588,18
CAD	-	-	-	247,99	247,99
Totale	29.611.969,03	18.448.760,20	4.074.762,32	8.020.716,79	60.156.208,34

Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 30/12/2021

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 30/12/2021 risulta avere una durata finanziaria media:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	2,947	2,895	-	-
Titoli di Debito quotati	2,814	2,367	2,824	-

Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

Acquisti e vendite di strumenti finanziari

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-10.471.214,03	302.512,11	-10.168.701,92	10.773.726,14
Titoli di Debito quotati	-6.400.900,52	516.797,51	-5.884.103,01	6.917.698,03
Titoli di capitale quotati	-2.527.813,28	1.415.744,13	-1.112.069,15	3.943.557,41
Totale	-19.399.927,83	2.235.053,75	-17.164.874,08	21.634.981,58

Commissioni di negoziazione

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore AC + VC	% Sul volume negoziato
Titoli di Stato	0,00	0,00	0,00	10.773.726,14	-
Titoli di Debito quotati	0,00	0,00	0,00	6.917.698,03	-
Titoli di Capitale quotati	443,81	272,61	716,42	3.943.557,41	0,02
Totale	443,81	272,61	716,42	21.634.981,58	0,02

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 237.761,76 è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

Altre attività della gestione finanziaria

Nulla da segnalare.

Margini e crediti su operazioni forward / future

Nulla da segnalare.

20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

La voce (Euro 144.373,51) accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

30 – Crediti d'imposta

La voce "crediti d'imposta", pari a Euro 47.494,73, corrisponde al credito d'imposta sostitutiva determinato ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs 252/2005 e successive modifiche.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 58.563,30 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

20 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

La voce (Euro 144.373,51) accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 118.404,14 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 113.645,65 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, spese per il Responsabile del fondo per Euro 1.845,95 e spese per il contributo annuale Covip per Euro 2.912,54.

40 – Debiti d'imposta

Nulla da segnalare.

CONTI D'ORDINE

La voce, pari a Euro 282.319,82, è inerente per Euro 46.804,28 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 235.515,54 ai conti d'ordine relativi ai trasferimenti in ingresso per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi.

Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale

10 – a) Contributi per le prestazioni

La voce “contributi per le prestazioni” presenta un saldo pari a Euro 20.205.638,01. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
4.607	21.310,92	7.281.544,58	556.200,75	7.859.056,25

Trasferimenti in ingresso		Trasferimenti per conversione	
N°	Importo	N°	Importo
461	9.322.366,54	64	2.973.060,21

TFR Progresso	
N°	Importo
6	111.397,90

10 – a) Commissioni amministrative annue

La voce, di Euro 60.242,89, contiene l'importo delle commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2021 per Euro 58.952,66, l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro 895,00 e l'importo delle commissioni per passaggio comparto per Euro 395,23.

10 - b) Anticipazioni

Numero Soggetti	Importo
24	392.268,70

10 – c) Trasferimenti e riscatti

Trasferimenti in uscita per conversione		Riscatti		Trasferimento posizione ind.le in uscita	
N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
125	2.905.524,26	16	188.698,81	20	351.286,39

RATA R.I.T.A.	
N°	Importo
26	106.011,78

10 – d) Trasformazioni in rendita

Numero Soggetti	Importo
2	34.580,90

10 – e) Erogazioni in forma di capitale

Numero Soggetti	Importo
31	1.098.797,55

10 - h) Altre uscite previdenziali

La voce, pari a Euro 16.842,62, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

10 - i) Altre entrate previdenziali

La voce, pari a Euro 430,52, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

20 – Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	430.184,77	-424.416,33
Titoli di capitale quotati	40.405,67	266.952,54
Titoli di debito quotati	115.713,18	-178.074,34
Quote di OICR	-	9.320,00
Depositi bancari	-48.774,88	1.689,90
Commissioni di negoziazione	-	-716,42
Oneri di gestione - Bolli e Spese	-	-3.406,32
Altri costi	-	-425,18
Altri ricavi	-	45,92
Totale	537.528,74	-329.030,23

30 – Oneri di gestione

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

a) Società di gestione

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	-420.036,67
Totale	-420.036,67

c) Altri oneri

Nomi/Valori	Altri oneri
Onorario Responsabile Fondo	-1.845,95
Contributo annuale Covip	-2.912,54
Totale	-4.758,49

50 – Imposta sostitutiva

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	47.494,73
Totale	47.494,73

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

5 – Comparto “OBBLIGAZIONARIO MISTO 25%”

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
10 Investimenti in gestione	54.493.686,93	42.215.277,07
10-a) Depositi bancari	5.776.146,26	5.308.977,71
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	23.037.027,29	19.423.188,81
10-d) Titoli di debito quotati	11.664.321,53	5.164.250,90
10-e) Titoli di capitale quotati	13.803.918,98	8.557.454,51
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	184.877,48	140.353,60
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	10.606,78	3.522.855,47
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	16.788,61	98.196,07
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	54.493.686,93	42.215.277,07

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	76.338,72	18.587,39
10-a) Debiti della gestione previdenziale	76.338,72	18.587,39
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passivita' della gestione finanziaria	129.266,33	6.794.576,28
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	129.266,33	6.794.576,28
30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	210.882,84	392.567,61
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	416.487,89	7.205.731,28
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	54.077.199,04	35.009.545,79
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	211.335,39	33.258,77
Contributi da ricevere	-211.335,39	-33.258,77
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	41.998,93	101.766,08
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-41.998,93	-101.766,08
Valute da regolare	-19.575.635,91	-14.934.084,09
Controparte per valute da regolare	19.575.635,91	14.934.084,09

	30/12/2021	30/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	18.004.965,56	11.199.992,70
10-a) Contributi per le prestazioni	20.932.153,09	13.206.932,10
10-b) Anticipazioni	-340.998,97	-231.424,84
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.848.395,48	-1.572.992,60
10-d) Trasformazioni in rendita	-133.740,09	-39.065,44
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-605.537,86	-164.845,40
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-660,88	-249,43
10-i) Altre entrate previdenziali	2.145,75	1.638,31
20 Risultato della gestione finanziaria	1.623.385,68	2.337.698,15
20-a) Dividendi e interessi	701.461,83	308.084,52
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	921.923,85	2.029.613,63
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-349.815,15	-223.801,98
30-a) Societa' di gestione	-346.523,39	-220.126,70
30-b) Banca depositaria	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-3.291,76	-3.675,28
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	19.278.536,09	13.313.888,87
50 Imposta sostitutiva	-210.882,84	-392.567,61
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	19.067.653,25	12.921.321,26

1.3 – Nota integrativa

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	6.633.969,887		35.009.545,79
a) Quote emesse	3.920.093,34	20.934.298,84	
b) Quote annullate	-560.021,98	-2.929.333,28	
c) Variazione del valore quota		1.062.687,69	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			19.067.653,25
Quote in essere alla fine dell'esercizio	9.994.041,247		54.077.199,04

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2021 5,411

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

10 – Investimenti in gestione

Informazioni su depositi bancari

La voce “depositi bancari”, pari a Euro 5.776.146,26 corrisponde all’importo della liquidità disponibile per l’attività di gestione.

I conti correnti al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	5.779.814,13
Ratei e risconti attivi su c/c	-3.667,87
Totale	5.776.146,26

Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I titoli in portafoglio al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
1	TSY INFL IX N/B 15/04/2023 ,625	US9128284H06	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.876.493,35	5,27%
2	US TREASURY N/B 15/11/2027 2,25	US9128283F58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.745.385,54	3,20%
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.449.434,40	2,65%
4	US TREASURY N/B 15/11/2028 3,125	US9128285M81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.374.161,59	2,52%
5	CCTS EU 15/04/2025 FLOATING	IT0005311508	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.276.370,00	2,34%
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.240.789,60	2,27%
7	US TREASURY N/B 15/05/2046 2,5	US912810RS96	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.215.381,20	2,23%
8	SPAIN I/L BOND 30/11/2027 ,65	ES00000128S2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.119.223,86	2,05%
9	UNITED KINGDOM GILT 07/03/2036 4,25	GB0032452392	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.007.278,79	1,84%
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	933.713,03	1,71%
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2048 3,45	IT0005273013	I.G - TStato Org.Int Q IT	923.971,30	1,69%
12	EUROPEAN INVESTMENT BANK 10/02/2025 1,875	US298785GS94	I.G - TStato Org.Int Q UE	904.800,99	1,66%
13	US TREASURY N/B 15/08/2051 2	US912810SZ21	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	897.565,31	1,64%
14	INTL BK RECON & DEVELOP 23/10/2029 1,75	US459058HJ50	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	895.331,39	1,64%
15	US TREASURY N/B 15/02/2024 2,75	US912828B667	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	826.921,17	1,51%
16	CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	IT0005252520	I.G - TStato Org.Int Q IT	818.104,80	1,50%
17	CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	I.G - TStato Org.Int Q IT	604.420,80	1,10%
18	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2024 2,75	ES00000126B2	I.G - TStato Org.Int Q UE	548.249,26	1,00%
19	US TREASURY N/B 15/08/2044 3,125	US912810RH32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	534.278,20	0,98%
20	US TREASURY N/B 30/06/2023 ,125	US91282CCK53	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	525.880,33	0,96%
21	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	417.150,80	0,76%
22	BANK OF AMERICA CORP 24/08/2028 VARIABLE	XS2345799089	I.G - TDebito Q OCSE	399.064,00	0,73%
23	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	350.370,14	0,64%
24	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	334.947,66	0,61%
25	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	314.230,00	0,57%
26	INTESA SANPAOLO SPA 19/11/2026 1	XS2081018629	I.G - TDebito Q IT	304.983,00	0,55%
27	INTESA SANPAOLO SPA 18/01/2024 1,375	XS1551306951	I.G - TDebito Q IT	256.555,00	0,47%

28	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	255.744,00	0,46%
29	QUALCOMM INC	US7475251036	I.G - TCapitale Q OCSE	251.574,27	0,46%
30	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	234.562,20	0,43%
31	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	225.880,50	0,41%
32	DEERE & CO	US2441991054	I.G - TCapitale Q OCSE	213.108,45	0,39%
33	MICRON TECHNOLOGY INC	US5951121038	I.G - TCapitale Q OCSE	212.787,50	0,39%
34	MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/01/2026 ,875	XS2090859252	I.G - TDebito Q IT	212.087,40	0,38%
35	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2037 4,2	ES0000012932	I.G - TStato Org.Int Q UE	210.122,77	0,38%
36	COMMONWEALTH BANK OF AUSTRAL	AU000000CBA7	I.G - TCapitale Q OCSE	206.811,72	0,37%
37	UNICREDIT SPA 15/01/2032 VARIABLE	XS2101558307	I.G - TDebito Q IT	203.898,00	0,37%
38	CHUBB LTD	CH0044328745	I.G - TCapitale Q OCSE	203.659,39	0,37%
39	BANCO SANTANDER SA 22/10/2030 1,625	XS2247936342	I.G - TDebito Q UE	201.772,00	0,37%
40	BNP PARIBAS 15/01/2032 VARIABLE	FR0013476611	I.G - TDebito Q UE	199.938,00	0,36%
41	FCA BANK SPA IRELAND 16/04/2024 0	XS2332254015	I.G - TDebito Q IT	199.412,00	0,36%
42	SOCIETE GENERALE 30/06/2031 VARIABLE	FR0014002QE8	I.G - TDebito Q UE	199.382,00	0,36%
43	SOCIETE GENERALE 24/02/2026 ,125	FR0013486701	I.G - TDebito Q UE	199.022,00	0,36%
44	SWEDBANK AB 20/05/2027 VARIABLE	XS2343563214	I.G - TDebito Q UE	198.390,00	0,36%
45	SOCIETE GENERALE 12/06/2029 VARIABLE	FR0014001GA9	I.G - TDebito Q UE	195.484,00	0,35%
46	BNP PARIBAS 19/01/2030 VARIABLE	FR0014001JT3	I.G - TDebito Q UE	195.030,00	0,35%
47	MOTOROLA SOLUTIONS INC	US6200763075	I.G - TCapitale Q OCSE	193.550,27	0,35%
48	LA POSTE SA 18/07/2029 0	FR0014001IO6	I.G - TDebito Q UE	192.040,00	0,35%
49	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	191.918,76	0,35%
50	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	187.842,60	0,34%
51	Altri			19.626.194,46	36,00%
	Totale			48.505.267,80	89,01%

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	600.000,00	1,56	-384.086,04
CHF	CORTA	60.000,00	1,04	-57.951,42
GBP	CORTA	1.434.000,00	0,84	-1.708.057,89
JPY	CORTA	36.260.000,00	130,48	-277.892,52
USD	CORTA	19.430.000,00	1,13	-17.147.648,05
				-19.575.635,91

Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	7.758.145,23	3.281.714,93	11.997.167,13	23.037.027,29
Titoli di Debito quotati	2.026.748,40	7.534.080,00	2.103.493,13	11.664.321,53
Titoli di Capitale quotati	743.716,56	4.671.049,44	8.389.152,98	13.803.918,98
Depositi bancari	5.776.146,26	-	-	5.776.146,26
Totale	16.304.756,45	15.486.844,37	22.489.813,24	54.281.414,06

	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	10.135.059,17	11.548.508,30	5.134.675,84	5.318.816,44	32.137.059,75
USD	11.796.199,07	-	6.416.751,83	239.205,52	18.452.156,42
JPY	-	-	632.073,17	12.627,66	644.700,83
GBP	1.105.769,05	115.813,23	750.319,81	52.995,30	2.024.897,39
CHF	-	-	332.637,82	52.795,35	385.433,17
SEK	-	-	46.122,14	23.694,79	69.816,93
DKK	-	-	111.361,27	24.381,31	135.742,58
CAD	-	-	-	247,99	247,99
AUD	-	-	379.977,10	51.381,90	431.359,00
Totale	23.037.027,29	11.664.321,53	13.803.918,98	5.776.146,26	54.281.414,06

Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 30/12/2021

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 30/12/2021 risulta avere una durata finanziaria media:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	6,96	5,30	7,97	-
Titoli di Stato non quotati	0,00	0,00	0,00	-

Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

Acquisti e vendite di strumenti finanziari

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Debito quotati	-7.173.374,55	460.816,50	-6.712.558,05	7.634.191,05
Titoli di capitale quotati	-13.941.278,44	11.131.138,46	-2.810.139,98	25.072.416,90
Titoli di Stato	-13.575.519,19	9.521.125,13	-4.054.394,06	23.096.644,32
Totale	-34.690.172,18	21.113.080,09	-13.577.092,09	55.803.252,27

Commissioni di negoziazione

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore AC + VC	ul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	23.096.644,32	0,00
Titoli di Debito quotati	-	-	-	7.634.191,05	0,00
Titoli di Capitale quotati	2.336,75	1.882,52	4.219,27	25.072.416,90	0,02
Totale	2.336,75	1.882,52	4.219,27	55.803.252,27	0,02

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro 46,58.

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 184.877,48 è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad Euro 10.606,78 è relativa a dividendi maturati e non ancora incassati.

Margini e crediti su operazioni forward / future

La voce "Margini e crediti su operazioni forward / future", corrisponde a marginazioni su derivati da liquidare, per Euro 16.788,61.

30 – Crediti d'imposta

Nulla da segnalare.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 76.338,72 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 129.266,33 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 98.143,34 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, spese per il Responsabile del fondo per Euro 1.425,95, spese per il contributo annuale Covip per Euro 1.865,81, debiti su forward pending al 30 dicembre 2021 per Euro 27.831,23.

40 – Debiti d'imposta

La voce "debiti d'imposta", pari a Euro 210.882,84 corrisponde al debito d'imposta sostitutiva determinato ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs 252/2005 e successive modifiche.

CONTI D'ORDINE

La voce, pari a Euro 19.828.970,23, è inerente per Euro 211.335,39 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 41.998,93 ai conti d'ordine relativi ai trasferimenti in ingresso per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi e per Euro 19.575.635,91 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale

10 – a) Contributi per le prestazioni

La voce “contributi per le prestazioni” presenta un saldo pari a Euro 20.932.153,09. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
4.024	16.717,47	7.038.861,63	361.960,15	7.417.539,25

Trasferimenti in ingresso		Trasferimenti per conversione	
N°	Importo	N°	Importo
465	11.551.988,98	84	1.984.244,68

TFR Progresso	
N°	Importo
4	29.887,43

10 – a) Commissioni amministrative annue

La voce, di Euro 51.507,25, contiene l'importo delle commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2021 per Euro 50.622,44, l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro 565,00 e l'importo delle commissioni per passaggio comparto per Euro 319,81.

10 - b) Anticipazioni

Numero Soggetti	Importo
21	340.998,97

10 – c) Trasferimenti e riscatti

Trasferimenti in uscita per conversione		Riscatti		Trasferimento posizione ind.le in uscita	
N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
50	858.501,34	5	105.897,02	16	778.971,42

RATA R.I.T.A.	
N°	Importo
12	105.025,70

10 – d) Trasformazioni in rendita

Numero Soggetti	Importo
1	133.740,09

10 – e) Erogazioni in forma di capitale

Numero Soggetti	Importo
15	605.537,86

10 - h) Altre uscite previdenziali

La voce, pari a Euro 660,88, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

10 - i) Altre entrate previdenziali

La voce, pari a Euro 2.145,75, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

20 – Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	422.090,60	115.390,20
Titoli di capitale quotati	212.294,04	2.451.271,19
Titoli di debito quotati	82.925,49	-183.926,37
Depositi bancari	-15.848,30	56.598,80
Risultato della gestione cambi	-	-1.514.108,44
Commissioni di negoziazione	-	-4.219,36
Futures	-	11.763,63
Oneri di gestione - Bolli e Spese	-	-10.193,52
Altri costi	-	-1.085,86
Altri ricavi	-	433,58
Totale	701.461,83	921.923,85

30 – Oneri di gestione

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

a) Società di gestione

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	-346.523,39
Totale	-346.484

c) Altri oneri

Nomi/Valori	Altri oneri
Onorario Responsabile Fondo	-1.425,95
Contributo annuale Covip	- 1.865,81
Totale	-3.291,76

50 – Imposta sostitutiva

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	- 210.882,84
Totale	-210.882,84

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di
cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Core Pension Fondo Pensione Aperto a
Contribuzione Definita
comparto Core Pension Azionario 75% ESG

Relazione sul rendiconto per l'esercizio chiuso
al 30 dicembre 2021

Amundi SGR SpA



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Amundi SGR SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Core Pension Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita comparto Core Pension Azionario 75% ESG (il Fondo) attivato da Amundi SGR SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo attivato da Amundi SGR SpA al 30 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Amundi SGR SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Amundi SGR SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi



- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lia Lucilla Turri', with a large, stylized flourish at the end.

Lia Lucilla Turri
(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di
cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Core Pension Fondo Pensione Aperto a
Contribuzione Definita
comparto Core Pension Azionario Plus 90% ESG

Relazione sul rendiconto per l'esercizio chiuso
al 30 dicembre 2021

Amundi SGR SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Amundi SGR SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Core Pension Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita comparto Core Pension Azionario Plus 90% ESG (il Fondo) attivato da Amundi SGR SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo attivato da Amundi SGR SpA al 30 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Amundi SGR SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Amundi SGR SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi



- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lia Lucilla Turri', with a large, stylized flourish at the end.

Lia Lucilla Turri
(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di
cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Core Pension Fondo Pensione Aperto a
Contribuzione Definita
comparto Core Pension Bilanciato 50% ESG

Relazione sul rendiconto per l'esercizio chiuso
al 30 dicembre 2021

Amundi SGR SpA



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Amundi SGR SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Core Pension Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita comparto Core Pension Bilanciato 50% ESG (il Fondo) attivato da Amundi SGR SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo attivato da Amundi SGR SpA al 30 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Amundi SGR SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Amundi SGR SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi



- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lia Lucilla Turri', with a large, stylized flourish at the end.

Lia Lucilla Turri
(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di
cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Core Pension Fondo Pensione Aperto a
Contribuzione Definita
comparto Core Pension Garantito ESG

Relazione sul rendiconto per l'esercizio chiuso
al 30 dicembre 2021

Amundi SGR SpA



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Amundi SGR SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Core Pension Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita comparto Core Pension Garantito ESG (il Fondo) attivato da Amundi SGR SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo attivato da Amundi SGR SpA al 30 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Amundi SGR SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Amundi SGR SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi



- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lia Lucilla Turri', with a large, stylized flourish at the end.

Lia Lucilla Turri
(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di
cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Core Pension Fondo Pensione Aperto a
Contribuzione Definita
comparto Core Pension Obbligazionario Misto
25% ESG

Relazione sul rendiconto per l'esercizio chiuso
al 30 dicembre 2021

Amundi SGR SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Amundi SGR SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Core Pension Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita comparto Core Pension Obbligazionario Misto 25% ESG (il Fondo) attivato da Amundi SGR SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo attivato da Amundi SGR SpA al 30 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Amundi SGR SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Amundi SGR SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi



- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lia Lucilla Turri', with a large, stylized flourish at the end.

Lia Lucilla Turri
(Revisore legale)